

LICEI - "SYLOS - FIORE"-TERLIZZI
Prot. 0006886 del 15/05/2024
IV (Uscita)



**POLO LICEALE
LICEI SYLOS FIORE**

Liceo Classico - Liceo Linguistico – Liceo Scientifico - Liceo Scientifico opz. Scienze Applicate

Liceo delle Scienze Umane - Liceo delle Scienze Umane opz. Economico-Sociale

V.le A. Gramsci – 70038 TERLIZZI tel. 080/3510401

bapc23000q@istruzione.it - PEC: bapc23000q@pec.istruzione.it

www.liceisylosfiore.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 17 comma 1 D. Lgs. 62/2017 e Art. 10 OM n. 55 del 22.03.2024)

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2023/24

Classe V Sezione B

Liceo delle Scienze Umane

INDICE	Pag.1
APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	Pag.2
PRESENTAZIONE TIPOLOGIA LICEO	Pag.3
STORIA E PROFILO DELLA CLASSE	Pag.4
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	Pag.8
RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Pag.11
AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI	Pag.12
ATTIVITA' CURRICOLARI	Pag.14
INTERVENTI EXTRACURRICOLARI	Pag.16
ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	Pag.17
METODOLOGIE E STRUMENTI	Pag.17
TIPOLOGIA DI VERIFICHE	Pag.18
CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag.19
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	Pag.20
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	Pag.23
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA	Pag.25
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA	Pag.31
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	Pag.31
RELAZIONI DISCIPLINARI	Pag.32
ALLEGATO 1 - PROGETTO CLIL	Pag.75
ALLEGATO 2 - PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	Pag.76
ALLEGATO 3 - PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag.79
ALLEGATO 4 - TEMI INTERDISCIPLINARI PER IL COLLOQUIO	Pag.80

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
ANTONELLI Nicla	FISICA	
BOMBINI Rosa	FILOSOFIA	
CALDAROLA Tiziana	SCIENZE UMANE	
CIRILLO Cinzia	SOSTEGNO	
COLAMOREA Vincenzo	MATEMATICA	
de BARI Gaetano	RELIGIONE	
FERRANTE Vincenza	LINGUA E CULTURA INGLESE	
DE NICOLO Nicla	SOSTEGNO	
FANELLI Rossella	SCIENZE NATURALI	
PAPARELLA Anna Emanuella	STORIA	
PATIMO Domenico	SCIENZE MOTORIE	
PATIMO Valeria	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
PICCOLOMO Luigi	STORIA DELL'ARTE	
SUMMO Mariapia	LINGUA E LETTERATURA LATINA	

ha approvato il presente documento all'unanimità in data 14 MAGGIO 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Allegretta

PRESENTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI LICEO

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

Quadro Orario

DISCIPLINA	I biennio		II biennio		Monoennio
	1 anno	2 anno	3 anno	4 anno	5 anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA *				1*	1*
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

N.B. È previsto l'insegnamento in lingua straniera, nel corso del monoennio finale, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla istituzione scolastica.

STORIA E PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Sez. B del Liceo delle Scienze Umane è composta da 21 studentesse provenienti da Terlizzi e dai comuni limitrofi, appartenenti ad un contesto socio-culturale sostanzialmente omogeneo. Le famiglie hanno sempre collaborato in modo costruttivo al processo formativo delle studentesse e si è registrata una partecipazione attiva alla vita dell'Istituto, nelle forme garantite dagli Organi Collegiali.

Frequente la consultazione dei docenti in relazione all'andamento didattico e alla maturazione intellettuale e sociale delle proprie figlie.

Nel corso del quinquennio il gruppo classe ha subito una leggera ridefinizione dell'assetto, frutto di trasferimenti (al primo anno una studentessa ha cambiato percorso), nuovi ingressi nel corso del terzo anno (da altra sezione di analogo percorso liceale), mancate promozioni (a fine quarto anno).

Il Consiglio di classe è stato caratterizzato da continuità triennale ad eccezione dei docenti di Italiano e Matematica che seguono la classe dal quarto anno e dei docenti di Inglese, Scienze Naturali, Storia e Religione che hanno seguito la classe solo a partire dall'anno scolastico in corso.

E' stato, fortunatamente, possibile garantire la continuità delle docenti di sostegno.

Il fisiologico turn over di alcuni docenti non ha pregiudicato la qualità del lavoro in virtù di una prassi educativa e didattica condivisa costantemente orientata a sensibilizzare le discenti al primato della cultura e a sollecitarle ad una feconda curiosità epistemica.

Comune a tutti i docenti è stata, inoltre, la scelta di privilegiare un approccio il più possibile interdisciplinare con l'obiettivo di educare le studentesse alla complessità del reale, far conseguire loro il successo formativo e metterle in grado di raggiungere la piena autonomia e la capacità di progettare in modo creativo, propositivo e proattivo il proprio futuro.

Volendo fare un bilancio complessivo possiamo sicuramente sottolineare che la classe 5 B è pervenuta, nella sua quasi totalità, agli obiettivi educativi e didattici coerenti con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con la Programmazione curricolare elaborata dal Consiglio di classe.

Si è registrata una frequenza assidua e un globale rispetto del regolamento scolastico. Corretti e costruttivi anche i rapporti interpersonali, sia tra pari, sia nei confronti degli adulti di riferimento. In particolare, alcune studentesse si sono distinte per l'ineccepibile rispetto delle regole e per il

senso di responsabilità nell'adempimento dei doveri scolastici, per l'atteggiamento collaborativo con tutti i membri della comunità, per la scrupolosa osservanza di tempi e modalità di consegna dei compiti assegnati. Altre studentesse, invece, per quanto rispettose delle regole, non sono state sempre puntuali ed assidue nella partecipazione e nel lavoro domestico, necessitando di frequenti richiami ad una maggiore assunzione di responsabilità.

La partecipazione al dialogo educativo è stata, comunque, sempre interessata e collaborativa. Sul piano del metodo di studio, in linea generale, si è registrata una capacità di pianificazione efficace nell'organizzazione dello studio, benché in taluni momenti dell'anno scolastico, soprattutto all'approssimarsi simultaneo delle verifiche in più discipline, le studentesse abbiano manifestato difficoltà a far fronte e a gestire gli impegni scolastici.

Per quanto riguarda la dimensione più propriamente didattica le alunne, naturalmente eterogenee per impegno, partecipazione, motivazione allo studio e capacità di elaborare un metodo di studio funzionale e produttivo, hanno risposto in maniera diversificata alle sollecitazioni dei docenti.

Nelle discipline di indirizzo e in quelle umanistiche si sono mostrate disponibili al dialogo educativo, generalmente pronte all'apprendimento e all'approfondimento delle tematiche via via presentate.

In quelle scientifiche, una parte della classe si è applicata in modo serio e rigoroso, sorretta da un metodo di studio consolidato che ha consentito un apprendimento efficace e un'interazione positiva durante le lezioni; un'altra parte ha mostrato interesse ed impegno non sempre costanti, che, unitamente alle lacune pregresse mai del tutto colmate, hanno impedito il conseguimento di esiti positivi nel primo quadrimestre. Per queste allieve è stato necessario attivare interventi di sostegno all'apprendimento che hanno dato esiti positivi, soprattutto rispetto alla postura mentale verso le discipline STEM.

Nel complesso le studentesse hanno guardato con fiducia alla scuola e alle sollecitazioni curriculari ed extracurriculari proposte dall'Istituto. Nel corso del triennio, infatti, sulla base di interessi e bisogni formativi individuali, hanno risposto con entusiasmo e partecipazione costruttiva a tutti gli stimoli culturali a loro offerti, ponendosi non come fruitrici passive ma come interpreti attive e propositive. Hanno colto l'occasione di crescita insita nei diversi progetti POF e PON proposti, conseguendo certificazioni linguistiche ed informatiche, cimentandosi con grande serietà nelle Olimpiadi di Italiano, di Filosofia e di Scienze naturali, partecipando con

grande attenzione a conferenze, visioni di film e spettacoli teatrali, presentazioni di libri, visite guidate.

Anche nell'anno scolastico in corso hanno partecipato sia come gruppo classe, sia individualmente a numerose iniziative di ampliamento dell'offerta formativa per le quali si rimanda alla sezione dedicata del presente documento.

Sono state ugualmente apprezzate e hanno contribuito a scelte consapevoli le attività di orientamento in uscita proposte dalla scuola, preziosa occasione per mettere a fuoco propensioni, vocazioni e mondo della formazione post diploma.

Proficue anche le esperienze attivate all'interno del Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento che hanno consentito di rintracciare una piena aderenza tra gli assunti epistemologici, teorici e -pedagogici e gli aspetti più operativi delle discipline d'indirizzo e di valorizzare, in una ottica orientativa, aspirazioni personali, interessi e stili di apprendimento. Le studentesse sia nel corso del terzo anno che del quarto si sono distinte per l'entusiasmo, la rara sensibilità e lo spirito di collaborazione che hanno dedicato a tutte le attività poste in essere.

Gli esiti, in termini di competenze e conoscenze acquisite, sono stati estremamente positivi come risulta dall' Allegato n.2.

In ordine ai risultati di apprendimento le studentesse hanno acquisito un bagaglio di conoscenze nel complesso adeguato, con le dovute differenziazioni, coerentemente alla motivazione, alle potenzialità e alle capacità culturali e relazionali di ciascuna, all'interesse evidenziato, ai tempi e agli stili personali di crescita e apprendimento e al diverso grado di impegno profuso nello studio.

Si sono distinte alcune alunne costanti e metodiche nello studio, assidue nella partecipazione e nell'impegno, con sicure competenze di analisi, di sintesi, indici di un "sapere ben strutturato", e di rielaborazione personale dei contenuti, anche nella trasversalità degli stessi, che hanno conseguito un ottimo livello di preparazione.

Un secondo gruppo, più nutrito, ha conseguito risultati buoni ed un adeguato bagaglio di conoscenze, maturando gradualmente una motivazione intrinseca ed un interesse più profondo per la scuola.

Infine si rileva la presenza di un piccolo gruppo di studentesse più fragili e con una modalità eminentemente ricettiva nello studio che hanno avuto bisogno di frequenti sollecitazioni e sostegno nelle dinamiche di rimotivazione e orientamento e di costanti azioni di consolidamento delle conoscenze e competenze da parte dei docenti.

Queste studentesse, per le quali si registrano comunque sensibili progressi rispetto alla situazione di partenza, sono pervenute ad un livello di preparazione sufficiente.

In sintesi si può affermare che tutte le studentesse hanno raggiunto una preparazione tale da poter serenamente affrontare gli Esami di Stato con un apprezzabile grado di maturità ed un adeguato livello di conoscenze e competenze.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE CONSEGUITI DALLA CLASSE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)
<p>AREA METODOLOGICA</p> <p>Padronanza di un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre approfondimenti personali e di aggiornarsi costantemente</p> <p>Consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari</p> <p>Capacità di compiere interconnessioni tra metodi e contenuti delle singole discipline</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>
<p>AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA</p> <p>Sostenere una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</p> <p>Ragionare con rigore logico, identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.</p> <p>Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>

<p>AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p> <p>Padroneggiare la lingua italiana scritta e orale nei diversi contesti</p> <p>Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche</p> <p>Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p>
<p>AREA STORICO UMANISTICA</p> <p>Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche in particolare dell'Italia e dell'Europa e comprendere i diritti ed i doveri che caratterizzano l'essere cittadini</p> <p>Conoscere con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti la storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale</p> <p>Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture</p> <p>Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>

<p>come risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione</p> <p>Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee</p> <p>Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi</p> <p>Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue</p>	
<p>AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA</p> <p>Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà</p> <p>Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate</p> <p>Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi</p>	<p>Competenza matematica e competenza di base in scienza e tecnologia</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza imprenditoriale</p>

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDIO MEDIAMENTE CONSEGUITI
DALLA CLASSE**

<p align="center">RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI DELL'INDIRIZZO DI STUDI</p>	<p align="center">COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018)</p>
<ul style="list-style-type: none"> •Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica; • aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea; • saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogicoeducativo; • saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali; • possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education. 	<p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>

AZIONI INTRAPRESE PER IL CONSEGUIMENTO DEI RISULTATI

- ✓ È stata favorita la consapevolezza rispetto al percorso di studi intrapreso
- ✓ E' stata promossa la partecipazione attiva e costruttiva al processo di insegnamento/apprendimento attraverso discussioni guidate, cooperative learning, momenti di peer education e tutoring, ricerche e letture personali, uso di tecnologie informatiche, partecipazione ad incontri e conferenze, attività laboratoriali
- ✓ Tutti gli interventi didattici sono stati costruiti tenendo conto della gradualità dei processi di apprendimento delle alunne e del livello di complessità dei contenuti proposti
- ✓ E' stato stimolato l'utilizzo di procedimenti e script funzionali ad operare in contesti logico-deduttivi
- ✓ E' stata utilizzata e favorita la costruzione e la fruizione di schemi e mappe concettuali per l'individuazione degli aspetti salienti degli argomenti trattati
- ✓ E' stato incoraggiato l'utilizzo del lessico specifico e appropriato nelle varie discipline
- ✓ E' stata attribuita particolare importanza alle competenze linguistiche in inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL)
- ✓ E' stata valorizzata un'esposizione chiara e argomentata delle proprie idee nelle forme scritte, orali e della comunicazione audiovisiva
- ✓ E' stata favorita la trasversalità del sapere attraverso percorsi multidisciplinari, anche in vista dell'esame di Stato
- ✓ Sono stati privilegiati una dinamica e un clima laboratoriali in cui mettere in campo l'esplorazione e la scoperta, il problem finding e il problem solving al fine di promuovere la passione per la ricerca come stile globale di approccio ai saperi
- ✓ Sono state utilizzate la piattaforma digitale di dominio del Polo liceale Gsuite, forme di comunicazione immediata tramite le chat di gruppo Whatsapp o mediante la posta elettronica Gmail collegata alla piattaforma, per la comunicazione, l'invio di materiali didattici, la gestione dei feedback
- ✓ Le studentesse sono state stimolate al rispetto del regolamento d'Istituto e alla cura degli ambienti scolastici
- ✓ Sono stati attivati processi di autovalutazione
- ✓ E' stata garantita la trasparenza degli obiettivi finali e delle procedure di attuazione, di verifica, di valutazione

- ✓ E' stata rinforzata da parte di tutti i docenti l'azione di recupero motivazionale oltre che cognitivo
- ✓ E' stato curato, attraverso la trasversalità degli interventi, l'insegnamento della Educazione Civica
- ✓ Sono state usate le risorse del gruppo classe per superare i conflitti e affinare le competenze sociali e civiche
- ✓ E' stato favorito lo sviluppo di competenze autoorientative, sostenendo la conoscenza e consapevolezza di sé nei termini di attitudini, desideri, bisogni, motivazioni, valori e risorse.
- ✓ Sono stati potenziati l'inclusione scolastica, il diritto allo studio e la valorizzazione delle eccellenze

ATTIVITÀ CURRICOLARI
realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24

Nel corso dell'anno scolastico sono state programmate e realizzate le seguenti attività curricolari che hanno coinvolto tutta la classe:

ATTIVITA' / USCITE / ESPERIENZE / ASSEMBLEE	DATA
Conferenza online "CHE COSA È LA DEMOCRAZIA?" con il giurista Sabino Cassese	3 ottobre 2023
Visione film "IO CAPITANO" di Matteo Garrone	7 novembre 2023
Conferenza online "SCIENCE AND PEACE" di Fondazione Veronesi	20 novembre 2023
Assemblea di istituto sul tema dei DIRITTI UMANI a cura di Amnesty International	27 novembre 2023
Teatro in lingua "IL RITRATTO DI DORIAN GRAY"	1 dicembre 2023
Orientamento universitario presso il Salone dello studente	7 dicembre 2023
Assemblea di istituto con la Fraternità francescana di Betania, per un'iniziativa di ADOZIONE A DISTANZA di bambini in Brasile	22 dicembre 2023
Conferenza "L'ASCOLTO CHE CURA: UN VIAGGIO NELLA MEDICINA DEL FUTURO" (all'interno della Settimana della scienza) con il dott. Felice Spaccavento, anestesista rianimatore, direttore unità operativa complessa cure palliative, ASL BA	11 gennaio 2024
Assemblea di istituto sul tema delle DIPENDENZE con il supporto della associazione Nuovi Orizzonti	19 gennaio 2024
Conferenza online "LE PAROLE SONO IMPORTANTI. PERCHÉ PARLARE (BENE) PUÒ CAMBIARE LA VITA", con Claudio Marazzini, professore ordinario di storia della lingua italiana presso l'università di Vercelli e presidente dell'Accademia della Crusca	23 gennaio 2024
Conferenza online "DONNE DI MAFIA" con Roberto Saviano	6 febbraio 2024
Conferenza con la prof.ssa Sandra Lucente, docente di analisi matematica presso l'università degli studi "Aldo Moro" di Bari, in occasione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza	10 febbraio 2024
Assemblea di istituto sul tema dello SPORT ED EDUCAZIONE SPORTIVA con atleti e Maria Paola di Biase, nutrizionista.	23 febbraio 2024
Seminario formativo "FAKE NEWS: UNO SGUARDO TRA INFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE" col giornalista Livio Costarella	29 febbraio 2024
Seminario su LA SCRITTURA BRAILLE E L'INCLUSIONE SOCIALE DEI SOGGETTI AFFETTI DA MINORAZIONI VISIVE con Luigi D'Onofrio, presidente dell'associazione U.I.C.I. sezione territoriale di Ruvo di Puglia e Corato e con	6 marzo 2024

un tiflogo	
Prove INVALSI di ITALIANO	8 marzo 2024
Incontro informativo sull'utilizzo della piattaforma UNICA nell'ambito delle iniziative previste dalle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 328/22.	12 marzo 2024
Prove INVALSI di MATEMATICA	19 marzo 2024
Prove INVALSI di INGLESE	21 marzo 2024
Spettacolo teatrale "CANTATA CONTRO LA MAFIA", tratto dal libro di Nando Dalla Chiesa "Le ribelli. Storie di donne che hanno sfidato la mafia per amore".	22 marzo 2024
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO con ARPAL Puglia – Centro per l'impiego di Molfetta	25 marzo 2024
ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO con Università Bona Sforza SSML - LUM	26 marzo 2024
Conferenza "GUERRA, PACE E MEMORIA- DON PIETRO PAPPAGALLO E PROF. GIOACCHINO GESMUNDO" in occasione dell'80° anniversario Eccidio Fosse Ardeatine, con Gaetano Dammacco, prof. di Diritto Ecclesiastico UNIBA, Enzo Quarto, giornalista RAI, Vito Micunco, coordinatore comitato per la pace di Terra di Bari; Marco Pesola, già dirigente scolastico.	8 aprile 2024
PROGETTO CLIL	10 ore
SIMULAZIONE PRIMA PROVA	11 aprile 2024
SIMULAZIONE SECONDA PROVA	29 aprile 2024
Assemblea di istituto sul tema del BENESSERE PSICOLOGICO IN ETÀ ADOLESCENZIALE con le dott. sse Giangaspero e Di Bisceglie, psicologhe in servizio presso la Cooperativa sociale Zorba di Terlizzi	26 aprile 2024

**INTERVENTI EXTRACURRICOLARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
realizzati nel corso dell'a. s. 2023-24**

Progetto POF "SPORTIVAMENTE INSIEME- CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI-VOLLEY FEMMINILE"		3 studentesse
Progetto POF "NOTTE NAZIONALE LICEO CLASSICO"	30 ore	1 studentessa
Progetto POF "CAMPIONATI DI FILOSOFIA"	25 gennaio 2024	9 studentesse
Progetto di inclusione "TEATRO COME INCONTRO E CONFRONTO"	dal 6 febbraio 2024 per 30 ore	2 studentesse e compagne tutor
GIORNATA MONDIALE DELLA LINGUA LATINA - IV Edizione	12 aprile 2024	2 rappresentanti di classe
VIAGGIO DI ISTRUZIONE a PARIGI	dal 6 al 10 maggio 2024	Intera classe

ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

realizzate nel corso dell'a. s. 2023-24

Nel corso dell'anno scolastico la classe è stata supportata attraverso interventi di recupero in itinere e consolidamento del metodo di studio in tutte le discipline.

9 studentesse hanno fruito per 30 ore del Progetto PNRR "Tutti al passo" volto all'incremento delle competenze matematiche.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il consiglio di classe, al fine di promuovere un'adeguata preparazione degli studenti e l'acquisizione di efficaci competenze, ha utilizzato le seguenti metodologie e strumenti:

- Apprendimento per scoperta
- Brainstorming
- Conversazioni guidate
- Cooperative Learning
- Debate
- Didattica inclusiva e personalizzata
- Flipped classroom
- Lavori di approfondimento di carattere individuale e collettivo
- Lezione frontale e dialogata
- Metodo deduttivo e induttivo
- Partecipazione a videoconferenze, dibattiti, spettacoli teatrali
- Peer tutoring
- Problem solving
- Dispense integrative
- Dizionari
- Libri di testo e altri manuali, opere d'autore, riviste specializzate e articoli quotidiani
- Mappe concettuali e schemi esemplificativi
- Materiale multimediale condiviso mediante piattaforme digitali (G Suite, Argo)
- Saggi di critica letteraria

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Sono stati utilizzati nel corso dell'anno scolastico i seguenti strumenti per la verifica degli apprendimenti e delle competenze disciplinari:

- Prove strutturate e semistrutturate
- Colloqui
- Analisi del testo
- Elaborazione di testi argomentativi/espressivi
- Trattazione sintetica di argomenti
- Verifiche orali
- Verifiche scritte secondo le modalità richieste dagli Esami di Stato
- Relazioni
- Risoluzione di problemi
- Discussioni guidate, individuali e di classe
- Attento monitoraggio delle conoscenze e competenze condotto in itinere

CRITERI DI VALUTAZIONE PRESENTI NEL PTOF

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze)
- maturazione delle competenze di area con particolare attenzione ai seguenti indicatori:
 - progresso realizzato in itinere, definito nel rapporto tra situazione di partenza e risultati conseguiti
 - particolari situazioni familiari o personali che possano favorire o rendere difficile il successo scolastico
 - comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari
 - risposta positiva agli interventi di recupero

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI PRESENTE NEL PTOF

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI
1-2	Non conosce dati	Non è in grado di distinguere gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Non è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire	Non adotta in modo corretto comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica
3	Conosce una quantità non significativa di dati	Distingue solo gli elementi generali in contesti noti ed elementari	Quasi mai è in grado di cogliere a livello elementare il significato dei messaggi che riceve. Non sempre distingue le idee principali da quelle secondarie. Non è in grado di trasferire conoscenze. Espone in forma non pertinente con un linguaggio scorretto e improprio.	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami
4	Conosce in modo frammentario una quantità poco significativa di dati	Opera in modo confuso nell'analisi di situazioni semplici note commettendo errori	Comprende in modo confuso e poco razionale i messaggi che riceve. Commette errori nel trasferire conoscenze anche in situazioni semplici e note. Non è in grado di organizzare testi orali e scritti coerenti e coesi che risultano scorretti anche dal punto di vista ortografico e morfosintattico con un lessico improprio e senza coerenza tra registro e scopo	Adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti
5	Conosce in modo superficiale una quantità limitata di dati che a volte stenta a riconoscere	Opera in modo parziale nell'analisi di situazioni semplici individuando, riconoscendo e	Comprende in modo parziale i messaggi che riceve. Commette qualche errore nella scelta di regole e principi anche in	Non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti

		classificando dati senza ricostruire rapporti di pertinenza	situazioni semplici e note. Organizza testi orali e scritti non sempre coerenti e coesi, non corretti dal punto di vista morfosintattico con lessico spesso impreciso, discordanza tra registro e scopo o ripetizione meccanica di testi altrui.	
6	Conosce contenuti e strutture nelle parti fondamentali	Esegue in modo accettabile l'analisi di situazioni semplici note rielaborando le informazioni e stabilendo semplici relazioni tra gli elementi. Gestisce situazioni semplici non note solo se guidato	Comprende in modo essenziale il significato dei messaggi che riceve. E' in grado di riprodurre leggi, principi e regole. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico semplice e piuttosto generico e con qualche incertezza nel concordare registro e scopo comunicativo	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti, che gli è anche di aiuto per portare a termine consegne e responsabilità affidategli.
7	Riconosce quasi sempre contenuti specifici, teorie e concetti elencandoli e definendoli generalmente in modo adeguato	Esegue in modo adeguato l'analisi di semplici situazioni note rielaborando correttamente le informazioni, distinguendo cause ed effetti e correlando dati. Gestisce situazioni semplici non note	Comprende in modo corretto i contenuti della conoscenza. E' in grado di selezionare e utilizzare leggi, principi e regole anche in problemi non semplici. Organizza testi orali e scritti parzialmente coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico chiaro e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.
8	Riconosce contenuti specifici, teorie e	Esegue correttamente l'analisi di	E' in grado di sviluppare, generalizzare e	Adotta solitamente dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona

	concetti elencandoli e definendoli in modo completo	situazioni anche non note appropriandosi dei messaggi che riceve. E' in grado di presentare, sviluppare e organizzare semplice modelli	trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, generalmente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico con lessico preciso, pertinente e appropriato e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate
9	Riconosce contenuti specifici, teorie e concetti che riporta in modo corretto, completo e articolato anche con approfondimenti autonomi	Coglie in modo sicuro e puntuale il significato dei messaggi che riceve riconoscendone i nessi logici e gestendo autonomamente nuove situazioni. E' in grado di dedurre, proporre ed argomentare ipotesi e modelli.	E' in grado di sviluppare, generalizzare e trasferire leggi, teorie e processi anche in problemi non noti e complessi. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, ben costruiti sintatticamente, con lessico ricco ed organico e con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta regolarmente dentro e fuori la scuola comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo
10	Possiede piena consapevolezza di contenuti specifici, teorie e concetti approfonditi e ampliati in modo personale	E' in grado di cogliere ed esplicitare i contenuti impliciti nei messaggi che riceve, valutando le ipotesi e scegliendo criticamente i modelli in nuove situazioni complesse anche pluridisciplinari.	E' in grado di organizzare, scegliere e valutare fenomeni, processi e teorie in modo personale. Organizza testi orali e scritti coerenti e coesi, estremamente corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, vari e articolati per costruzione sintattica, con lessico fluido, ricercato e organico con un registro adeguato allo scopo comunicativo.	Adotta sempre, dentro e fuori di scuola , comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento e si assume responsabilità verso il lavoro e la comunità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

COMPETENZE CHIAVE	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
IMPARARE AD IMPARARE	1. Organizzazione nello studio durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Assolve in modo consapevole e assiduo agli impegni scolastici rispettando sempre i tempi e le consegne.	10
		Assolve in modo regolare agli impegni scolastici rispettando i tempi e le consegne.	9
		Assolve in modo complessivamente adeguato agli impegni scolastici, generalmente rispettando i tempi e le consegne.	8
		Assolve in modo non ben organizzato agli impegni scolastici, non sempre rispetta i tempi e le consegne.	7
		Assolve in modo discontinuo e disorganizzato agli impegni scolastici, non rispettando i tempi e le consegne.	6
COMUNICARE	2. Comunicazione con i pari e con il personale scolastico durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Comunica in modo sempre appropriato e rispettoso.	10
		Comunica in modo corretto.	9
		Comunica in modo complessivamente adeguato.	8
		Comunica in modo non sempre adeguato e rispettoso.	7
		Presenta difficoltà a comunicare rispettosamente.	6
COLLABORARE E PARTECIPARE	3. Partecipazione alla vita scolastica durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo. Favorisce il confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	10
		Interagisce in modo partecipativo e costruttivo. È disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	9
		Interagisce attivamente. Cerca di essere disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	8
		Interagisce in modo complessivamente collaborativo. È parzialmente disponibile al confronto nel rispetto dei diversi punti di vista e dei ruoli.	7
		Presenta difficoltà a collaborare, a gestire il confronto e a rispettare i diversi punti di vista e i ruoli.	6
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	4. Frequenza* e puntualità durante la didattica in presenza e a distanza e il PCTO (*assiduità nella didattica a distanza)	Frequenza e puntualità esemplari.	10
		Frequenza assidua, quasi sempre puntuale.	9
		Frequenza e puntualità buone.	8
		Frequenza e puntualità non del tutto adeguate.	7
		Dimostra difficoltà a rispettare l'impegno della frequenza e della puntualità.	6
	5. Rispetto delle norme comportamentali del Regolamento d'Istituto e delle regole nell'ambito del PCTO e della DAD	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso.	10
		Rispetta attentamente le regole.	9
		Rispetta le regole in modo complessivamente adeguato.	8
		La capacità di rispetto delle regole risulta non sempre adeguata.	7
		Manifesta insofferenza alle regole con effetti di disturbo nello svolgimento delle attività.	6
	6. Responsabilità dimostrata nella didattica a distanza, in presenza e	Ha avuto un comportamento pienamente maturo e responsabile.	10
Ha avuto un comportamento responsabile.		9	

	durante il PCTO	Ha avuto un comportamento complessivamente adeguato.	8
		Il comportamento non è stato sempre adeguato.	7
		Ha mostrato superficialità e scarsa responsabilità.	6
La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta e meditata analisi dei singoli casi e deve essere collegata alla presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni, alla cui irrogazione non siano seguiti cambiamenti della condotta tali da evidenziare una reale volontà di sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. DM 5/2009 (art. 4)			≤ 5
VOTO DEL COMPORTEMENTO:			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (3) - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di diffusi errori di analisi e di interpretazione (9) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una comprensione accettabile, pur in presenza di diffuse inesattezze o di superficialità di analisi e interpretazione (15) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione, analisi e interpretazione complessivamente adeguate (21) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (27) - una profonda comprensione e una analisi e interpretazione accurate e originali (30)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione e del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE /100

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRIPTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
LESSICO E STILE (max15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTAT TICA (max15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE /100

NB: Nella Tipologia B almeno una delle tre tracce deve riguardare l'ambito storico (DM 1095 del 21.11.2019)

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su temi di attualità

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI
ADEGUATEZZA (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza dell'eventuale formulazione del titolo e parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo, se richiesto, è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo, se richiesto, è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo, se richiesto, e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche imprecisione (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
LESSICO E STILE (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE /100

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	Livelli	Punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle Scienze Umane; leggere i fenomeni in chiave critico-riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti, che rispetta i vincoli logici e linguistici	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti, che rispetta sufficientemente i vincoli logici e linguistici	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti, che non rispetta adeguatamente i vincoli logici e linguistici	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE		.../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

(Si rimanda all'Allegato A dell'OM n. 55 del 22.03.2024)

RELAZIONI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: prof.ssa Bombini Rosa

La classe, pur nella diversità di stili cognitivi, di apprendimento, di attitudini, di approcci metodologici, nonché di diversi livelli di interesse, di motivazione e di studio verso la disciplina filosofica, ha durante l'anno scolastico raggiunto nel complesso risultati mediamente buoni.

Dal punto di vista degli apprendimenti, oltre al consolidamento del metodo di studio, che è risultato più autonomo e flessibile, ha migliorato altresì le capacità espressive e comunicative.

Il gruppo-classe ha registrato progressi anche relativamente al tipo di studio, ora assimilativo e non meramente mnemonico, per talune critiche.

Si è sempre distinto un gruppo, che, supportato da autentico interesse e desiderio di apprendere, reale ascolto, forte motivazione e costante impegno, in virtù delle buone capacità analitiche, espressive e logico-argomentative, ha evidenziato uno studio puntuale, critico, autonomo, approfondito e straordinariamente creativo, nonché una feconda partecipazione al dialogo educativo.

In generale la classe ha mostrato, nonostante l'eterogeneità e, in alcuni casi, la discontinuità nello studio, interesse, partecipazione alle lezioni interattive, alle riflessioni proposte e agli stimoli filosofici offerti.

La classe ha partecipato alle attività culturali, didattiche e di orientamento proposte dalla scuola.

Nel percorso formativo in generale il gruppo-classe, circa la sfera comportamentale, ha rivelato senso civico, atteggiamento solidale, rispettoso, collaborativo, accogliente e dialogico.

La frequenza scolastica globalmente è stata regolare, tranne per alcune alunne, le cui assenze sono state registrate soprattutto in prossimità delle verifiche orali.

L'insegnamento della disciplina filosofica da parte della docente nella classe è iniziato al terzo anno e ciò si è rivelato produttivo per le alunne, poiché ha consentito generalmente l'acquisizione di un approccio metodologico critico verso la disciplina.

Per quanto concerne gli obiettivi specifici e i risultati di apprendimento relativi alla Filosofia, la classe ha acquisito il lessico disciplinare, la comprensione e l'esposizione organica di idee e

sistemi di pensiero, nonché la conoscenza delle tappe rappresentative della filosofia contemporanea, la consapevolezza della riflessione filosofica, la conoscenza storica e critica dei punti nodali dello sviluppo del pensiero occidentale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, l'argomentazione.

Le metodologie prescelte e utilizzate sono state la lezione dialogata, la lettura e l'analisi di brani filosofici, gli approfondimenti individuali e creativi, le riflessioni individuali e collettive, il dibattito e il gioco filosofico, anche film e video.

Le modalità di verifica e di valutazione sono state le seguenti: osservazioni *in itinere* (valutazione formativa), verifiche scritte e orali, presentazione di approfondimenti individuali, (valutazione sommativa), utilizzando la tabella di valutazione elaborata dal Dipartimento.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Massaro D., <i>LA MERAVIGLIA DELLE IDEE</i> , VOL. 3, Paravia, 2015
UDA 1 IDEALISMO HEGELIANO	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • IDEALISMO E ROMANTICISMO: CARATTERI GENERALI • G.W.F. HEGEL: l'idealismo e le tesi di fondo del sistema filosofico • la concezione filosofica della storia • la dialettica e i tre momenti dell'assoluto • lo spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità (ed. civica) • la concezione dello stato e l'epilogo filosofico (ed. civica) • arte, religione e filosofia
UDA 2 RIFIUTO DEL SISTEMA	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • A. SCHOPENHAUER: LE RADICI CULTURALI DEL SUO PENSIERO FILOSOFICO • il rifiuto dell'idealismo • <i>il mondo come volontà e rappresentazione</i> • il mondo della rappresentazione come "velo di maya" • la volontà di vivere: caratteri e manifestazioni

<p>HEGELIANO</p>	<ul style="list-style-type: none"> • la vita come dolore • le vie di liberazione dal dolore • S. A. KIERKEGAARD: la critica a Hegel • l'esistenza come possibilità e singolarità' • disperazione e angoscia • gli stadi esistenziali • la vicenda di Abramo • la fede come paradosso e scandalo • DESTRA E SINISTRA HEGELIANE • L. FEUERBACH: L'ALIENAZIONE RELIGIOSA • K. MARX: contesto culturale e critica a Hegel • il distacco da Feuerbach • l'alienazione (concetto, aspetti, cause), proprietà privata e comunismo, il denaro nei <i>manoscritti economico-filosofici</i> del 1844 (ed. civica) • critica della religione • il materialismo storico (ideologia, lavoro, modo di produzione, struttura - sovrastruttura) • la dialettica storica • il <i>Capitale</i> nelle sue linee generali (merce, plus-valore, il ciclo economico capitalistico) • il <i>Manifesto del partito comunista</i> (linee generali) • la critica dello stato borghese e rivoluzione, dittatura del proletariato, comunismo
<p>UD 3</p> <p>NIETZSCHE</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • F.W. NIETZSCHE: FORMAZIONE CULTURALE E LE FASI DEL SUO PENSIERO FILOSOFICO • la questione del nazismo • Apollineo e Dionisiaco • critica della scienza • la morale dei signori e la morale degli schiavi

	<ul style="list-style-type: none"> • la <<morte di Dio>> • il nichilismo • l'oltreuomo • l'eterno ritorno dell'uguale • la volonta di potenza
<p>UD4</p> <p>FILOSOFIE DEL NOVECENTO</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • S. FREUD: LA RIVOLUZIONE PSICOANALITICA • A. Einstein-S. Freud: <i>perche' la guerra?</i> (ed. civica) • S. Freud: lettera ad Einstein (ed. civica) <p>DOPO IL 14 MAGGIO 2024</p> <ul style="list-style-type: none"> • K. R. POPPER E LA RIFLESSIONE SULLA POLITICA: • societa' chiusa e societa' aperta • la democrazia come procedura • i caratteri della societa' aperta • la critica alla psicoanalisi e al marxismo (ed. civica) • LA CRISI DEL SOGGETTO E DELL'IDENTITA': • Schopenhauer e Kierkegaard: l'indebolimento del soggetto • Nietzsche: il rapporto tra crisi del soggetto e relativismo dei valori • Freud e Jung: formazione dell' identita' e valori morali • L'ESPERIENZA DELLO "SRADICAMENTO" SOGGETTIVO • Z. BAUMAN: la societa' <<liquida>> e la costruzione paradossale dell'identita' • E. LEVINAS: L'ESPERIENZA DELL'ALTRO • le cause del totalitarismo, l'Altro e il suo Volto, l'ordine sociale e l'etica della testimonianza

La docente
Prof.ssa Rosa Bombini

DISCIPLINA: FISICA

DOCENTE: prof.ssa Antonelli Nicla

La classe ha usufruito della continuità didattica in fisica a partire dal terzo anno di corso. Ciò ha permesso un'azione educativa che è diventata gradualmente più proficua. La presenza in classe di studentesse motivate, "curiose", disposte all'osservazione e all'analisi ha reso il dialogo di classe interessante ed arricchente per ciascuna componente della stessa ed ha favorito l'interesse di tutti anche di quelle allieve meno costanti nell'impegno.

Al termine dell'anno scolastico si evidenzia un esiguo numero di studentesse in possesso di conoscenze sicure, di un metodo di studio sistematico, ordinato e razionale, che sanno interpretare la realtà utilizzando il linguaggio specifico in modo appropriato.

La restante parte della classe è riuscita a conseguire un buon livello di conoscenze e competenze.

Solo pochi elementi, pur incuriositi dalla natura dei fenomeni in analisi, hanno fatto seguire un approfondimento sufficiente.

Durante l'intero anno scolastico le verifiche condotte sono state di tipo scritto ed orale formative e sommative; le prove di verifica realizzate sono state orali con svolgimento di esercizi, colloqui individuali e scritte con elaborazioni a tempo, questionari e test.

Per quanto concerne la valutazione si è tenuto conto: della situazione di partenza individuale e dei ritmi di apprendimento, del comportamento inteso come impegno, interesse, partecipazione ad attività curriculari ed extracurriculari, del raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità e competenze). Per la valutazione finale delle prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione contenuta nel PTOF, mentre per la valutazione delle prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione definite in ambito dipartimentale, in linea con i criteri condivisi nel PTOF.

L'insegnamento è stato condotto sia con lezioni frontali, al fine di fornire, con gradualità, gli elementi teorici fondamentali in modo rigoroso, sia con lezioni dialogate per sollecitare la partecipazione attiva dei discenti all'attività didattica.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Fabbri Sergio, Mara Masini, <i>FISICA È L'EVOLUZIONE DELLE IDEE-</i> <i>Corso di fisica per il quinto anno dei licei, Sei</i>
UDA 1 EQUILIBRIO ELETTRICO:	CONTENUTI L'elettrizzazione per strofinio, per contatto e per induzione Conduttori ed isolanti La carica elettrica e la legge di Coulomb La forza di Coulomb La polarizzazione Il vettore campo elettrico e le linee di campo Il campo elettrico di una carica puntiforme L'energia potenziale e Il potenziale elettrico Le superfici equipotenziali La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico Il campo elettrico ed il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico La capacità di un conduttore Il condensatore piano Il flusso del campo elettrico Il teorema di gauss per il campo elettrico La circuitazione del campo elettrostatico
UDA 2 CARICHE ELETTRICHE IN MOTO	CONTENUTI La corrente elettrica, generatore di tensione ideale, il circuito elettrico e i componenti La legge di Ohm I resistori in serie ed in parallelo La legge dei nodi di Kirchhoff L'effetto Joule La forza elettromotrice in un generatore (la pila)

	<p>La II legge di Ohm</p> <p>La dipendenza della resistività dalla temperature</p> <p>I superconduttori</p> <p>Le soluzioni elettrolitiche, la corrente elettrica in liquidi e gas</p>
<p>UDA 3</p> <p>IL MAGNETISMO E L'ELETTROMAGNETISMO</p>	<p>CONTENUTI</p> <p>Il campo magnetico</p> <p>L'esperienza di Oersted</p> <p>L'esperienza di Faraday</p> <p>La legge di Ampère</p> <p>La forza magnetica su un filo percorso da corrente</p> <p>La formula di Biot-Savart</p> <p>Il campo magnetico di un filo percorso da corrente e di un solenoide</p> <p>La forza di Lorentz</p> <p>Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme</p> <p>Proprietà magnetiche della materia</p> <p>Il flusso e la circuitazione del campo magnetico</p> <p>Teorema di Ampère</p> <p>La corrente indotta</p> <p>Principio di induzione elettromagnetica</p> <p>La legge di Faraday-Neuman-Lenz (senza dimostrazione)</p> <p>Il campo elettrico indotto ed il campo magnetico indotto</p> <p>Le onde elettromagnetiche</p> <p>Lo spettro elettromagnetico</p>

La Docente
Prof.ssa Nicla Antonelli

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Ferrante Vincenza

La classe VBSU è composta da 21 alunne provenienti da diversi contesti socio-culturali. Nell'ultimo anno, la classe non ha usufruito della continuità didattica del medesimo docente. Questo, però, non ha impedito di acquisire le competenze e le conoscenze programmate in sede di progettazione curricolare. Nonostante la classe mi sia stata affidata all'ultimo anno, sin da subito si è creato un clima sereno, disteso che ha condizionato in modo positivo il dialogo educativo instauratosi tra docente e alunne. Inoltre, il numero adeguato ha influito positivamente sul processo di insegnamento/apprendimento della classe ed ha consentito l'attuazione di strategie e tecniche motivanti e personalizzate. Tuttavia, la situazione di partenza era piuttosto eterogenea, ma soprattutto alcune alunne apparivano poco motivate all'apprendimento della lingua, mostrando difficoltà nel listening e nelle competenze di produzione: speaking e writing.

Per quanto concerne il profilo socio-comportamentale, le alunne hanno subito imparato ad interagire in modo collaborativo ed hanno sviluppato rapporti di solidarietà con tutti. Hanno accettato sempre di buon grado le attività proposte, soprattutto quando erano "diverse" dalla solita routine, come la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua inglese. Nella relazione con l'insegnante si sono sempre mostrate corrette e sensibili al richiamo.

Dal punto di vista cognitivo, si possono individuare tre fasce di livello:

- un gruppo di alunne in fascia di potenziamento, che hanno manifestato interesse e partecipazione costruttiva alle attività, riuscendo a elaborare autonomamente i contenuti veicolati con risultati soddisfacenti.
- un gruppo numericamente consistente in fascia di consolidamento delle abilità e competenze che, pur partecipi e motivati, devono ancora consolidare le quattro abilità e competenze linguistiche: listening, reading, writing and speaking
- un gruppo ristretto in fascia di recupero: che hanno rivelato incertezze e lacune nella lettura, comprensione e nella formulazione di frasi grammaticalmente corrette, dovute a carenze pregresse o modeste capacità, a una scarsa applicazione e a un interesse e partecipazione saltuaria; Questo gruppo costantemente monitorato e guidato ha necessitato di tempi più lunghi per

interiorizzare le conoscenze ed ancora presenta un apprendimento meccanico, una frammentaria conoscenza dei contenuti proposti e difficoltà espositiva.

Nel complesso, i risultati conseguiti sono stati discreti. Il gruppo classe, seppur in maniera diversa, ha raggiunto gli obiettivi specifici della lingua inglese, considerando i tempi, i ritmi di apprendimento e la personale modalità di organizzazione delle conoscenze di ciascuna alunna.

Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina

- Comprendere ed interpretare testi orali e scritti, documenti relativi alla storia, alla società, all'arte e alla poesia del periodo Romantico, cogliendone il senso e il significato più profondo. Commentare ed esporre con chiarezza i temi espressi dal testo poetico. Descrivere gli elementi caratterizzanti la poetica di un autore e valutarne la portata innovativa nel panorama letterario dell'epoca. Operare comparazioni e collegamenti con altri autori, individuando analogie e differenze. Identificare gli elementi del linguaggio figurato. Riflettere sul tema proposto e cogliere spunti di riflessione personale.
- Comprendere testi orali e scritti relativi alla storia, alla società e allo stile di vita, al romanzo vittoriano.
- Contestualizzare un testo letterario nel periodo storico e nella produzione letteraria del momento, analizzandone i temi. Riflettere sul fenomeno dello sfruttamento dei bambini e sulle trasformazioni del periodo storico in questione operando confronti con l'attualità.
- Fare confronti anche attraverso l'utilizzo di altri linguaggi (cinematografico, musicale). Utilizzare gli strumenti adeguati per una analisi letteraria e descrivere il genere letterario del social novel.
- Ricercare e selezionare informazioni generali e specifiche funzionali alla produzione scritta e orale. Interagire in modo articolato ed efficace in conversazioni su tematiche storiche, sociali e culturali
- Riflettere sul rapporto tra realtà e finzione. Individuare e descrivere la complessità dei ruoli e delle identità assunti dallo stesso personaggio nella fiction letteraria. Comprendere e valutare l'importanza della lingua come strumento per la creazione di un testo e di un contesto. Saper toriche, sociali e culturali
- Descrivere un genere letterario, come lo stream of consciousness e riconoscerne le

caratteristiche nell'opera proposta. Paragonare fra loro testi letterari appartenenti a epoche e culture diverse. Operare comparazioni e collegamenti con altri autori, individuando analogie e differenze. Identificare gli elementi del linguaggio figurato. Riflettere sul tema proposto e cogliere spunti di riflessione personale.

Metodologie usate

È stato utilizzato un approccio comunicativo, multisensoriale e multimediale per soddisfare gli stili cognitivi dei diversi alunni, con attenzione alle capacità cognitive, affettive e relazionali di ciascun alunno. Si è fatto ricorso alla lezione partecipata, alla lezione frontale, alla flipped classroom, al debate, alla presentazione del testo con analisi testuale decodifica del messaggio ed elaborazione dello stesso con riferimenti interdisciplinari. Si è partiti dal profilo dell'autore, le sue tematiche e i legami con il suo tempo per introdurre l'opera oggetto di studio, con genere letterario, struttura, personaggi e temi.

Gli strumenti utilizzati sono: il manuale di letteratura cartaceo e digitale, CD e DVD forniti dai testi, testi di consultazione, dizionario, digital board, Internet, piattaforma G-suite dove sono stati caricati power point e materiali utili all'approfondimento ed allo studio di nuclei essenziali del programma.

Verifica e valutazione

Le tipologie di verifica si sono basate sull'unione bilanciata di procedure formative, sommative e di autovalutazione. L'osservazione dell'apprendimento è stata quotidiana ed informale. Si sono promosse tutte le forme di coinvolgimento personale degli studenti motivandoli all'impegno (*informal assessment*) Si è favorita l'autocorrezione e l'apprendimento dagli errori (*self assessment*)

A intervalli stabiliti e regolari (*formal assessment*), per la produzione orale (*speaking*) si sono utilizzate prove di tipo comunicativo: conversazioni e/o dialoghi, simulazioni, *role plays*, e brevi *speeches* preparati e organizzati su argomenti di letteratura. Per la comprensione orale (*listening*) e scritta (*reading*) si sono utilizzate prove strutturate e semi-strutturate come *listen-and-tick*, *listen-and match true/false*, *multiple-choice*, *filling-grids*, *transfer-of-information*, etc.

Per la verifica della produzione scritta (*writing*) sono stati usati principalmente test

integrati come *fill-in the-blanks*, *complete the dialogue*, *parallel-writing*, emails, lettere, articoli, essays , etc. Strutture e lessico sono stati principalmente testati attraverso prove strutturate e semi-strutturate

Valutazione

La valutazione è basata sulla continua e attenta osservazione da parte dell'insegnante e con l'aiuto degli studenti (*peer evaluation*) ed ha tenuto conto della specificità di ogni studente, del suo livello di partenza, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo, dello strumento di verifica. Inoltre, si è incentivato l'autovalutazione rendendo gli studenti consapevoli della preparazione necessaria allo svolgimento del compito richiesto.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTI ADOTTATI	M.Spiazzi/M. Tavella/M. Layton, <i>PERFORMER HERITAGE</i> , Vol.1, Zanichelli M. Spiazzi/M. Tavella/M. Layton, <i>PERFORMER HERITAGE</i> , Vol. 2, Zanichelli Vivian S. Rossetti, <i>TRAINING FOR SUCCESSFUL INVALSI</i> , Quaderno di allenamento alla Prova Nazionale di INGLESE, Pearson Longman
UDA 1 THE ROMANTIC AGE	<p>SUMMARY OF THE HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND: George III; Britain and America: the American declaration of independence: William Pitt the younger, the new United Kingdom</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Industrial Revolution: economic change, technological innovation, the workers'life • The French Revolution <p>Literary Background: Poetry: pre-romantic trends and pre-romantic poets Two generations of Romantic poets: the contrast between Classicists and Romantics;</p> <ul style="list-style-type: none"> • The first generation of Romantic poets: Wordsworth and Coleridge • The second generation of Romantic poets: Byron, Shelley and Keats <p>ROMANTIC FICTION: the Gothic novel, the novel of purpose and Mary Shelley A new sensibility: towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime</p> <p>WILLIAM BLAKE: life and works; imagination and the poet; Blake's interest in social problems; style Songs of innocence and experience: the plot</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Lamb: text analysis • The tyger: text analysis and summing up <p>WILLIAM WORDSWORTH: life and works; the manifesto of English Romanticism, the relationship between man and nature; the role of imagination and memory; recollection in tranquillity; the poet's task and style. "I wandered lonely as a cloud": text analysis and summing up</p> <p>MARY SHELLEY: life and works; Frankenstein and the Modern Prometheus: the plot; the structure; the origins; the influence of science; literary influences; themes. The creation of the monster: summing up</p>
UDA 2 THE VICTORIAN AGE	<p>SUMMARY OF THE HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND</p> <p>Early Victorian Age: Queen Victoria, Industrial and technological advance, the age of optimism and contrast</p> <p>Late Victorian Age: the Empire and foreign policy</p> <p>The American Civil War: the difference between the north and the south, the civil war, the abolition of slavery</p> <p>Literary background: Victorian compromise and anti-Victorian reaction</p> <p>The triumph of the novel: the narrative technique, settings and characters, types of novels, women writers</p>

	<p>Early Victorian novelists: the tragicomic novel: Charles Dickens; The Bronte sisters</p> <p>Late Victorian Novelists: Stevenson and the double; Oscar Wilde and Aestheticism</p> <p>CHARLES DICKENS: life and main works and themes, characters and plots, the condition of England novel, an urban novelist,</p> <p>HARD TIMES. the plot; two intertwining themes; the contrast between good and bad education</p> <p>Mr Gradgrind: summing up</p> <p>OLIVER TWIST: the plot</p> <p>OSCAR WILDE: life and works</p> <p>The Picture of Dorian Gray: the plot, the theme of the double; style and narrative technique; Aestheticism and the cult of beauty; the dangers of a superficial society</p> <p>Dorian Gray's death : summing up</p>
<p>UDA 3 THE MODERN AGE</p>	<p>SUMMARY OF THE HISTORICAL AND SOCIAL BACKGROUND: Britain at the turn of the century; between the wars: The second world war and after</p> <p>LITERARY BACKGROUND: THE OUTBURST OF MODERNISM: THE STREAM OF CONSCIOUSNESS</p> <p>JAMES JOYCE: life and works</p> <p>DUBLINERS: the structure of the collection, the city of Dublin; physical and spiritual paralysis; a way to escape: epiphany; the narrative technique</p>
<p>INVALSI</p>	<p>Reading Comprehension</p> <p>Listening Comprehension</p> <p>Language in use</p> <p>Comprehension activity</p>

La docente
Prof. ssa Vincenza Ferrante

DISCIPLINA: LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE: prof. ssa Summo Mariapia

Le studentesse della V B del Liceo delle Scienze umane, nel corso del triennio, in cui si è conservata la continuità didattica, hanno risposto in maniera abbastanza positiva alle sollecitazioni della docente, conseguendo risultati diversi a seconda della motivazione e della costanza nello studio, dell'assiduità nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche. Infatti, dal punto di vista della preparazione culturale, le alunne presentano una situazione differenziata all'interno della classe: un esiguo gruppo mostra una preparazione più che sufficiente, anche se talora presenta difficoltà espressive e lacune soprattutto nell'analisi e nell'interpretazione dei testi d'autore; un cospicuo gruppo ha conseguito un buon livello di conoscenze, pur nell'ambito di un approccio essenzialmente manualistico allo studio dei contenuti disciplinari; un buon gruppo, infine, si attesta su livelli pienamente soddisfacenti relativamente agli obiettivi di apprendimento raggiunti, dimostrando spirito critico, metodicità, vivacità di pensiero, padronanza nell'esposizione e rielaborazione critica dei contenuti.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un generale clima di operatività e dal punto di vista disciplinare e delle relazioni interpersonali la classe è stata sempre caratterizzata da un buon livello di coesione e di collaborazione.

La **metodologia** impiegata (lezioni frontali, lezioni interattive e partecipate, discussione collettiva con domande atte a sollecitare il confronto delle interpretazioni, allenamento ad un corretto lavoro di analisi e interpretazione dei testi) ha dato ampio spazio all'analisi dei testi più significativi, in gran parte in traduzione corrente, e allo studio degli autori più rappresentativi della civiltà letteraria latina, mediante una presentazione del contesto storico, indispensabile alla comprensione dei fenomeni letterari, delle concezioni del mondo, delle mentalità e delle istituzioni culturali, nonché del ruolo stesso degli intellettuali.

Al contempo lo studio della disciplina, che si è avvalso non solo dei libri di testo, ma anche di strumenti quali schede e schemi esplicativi e sussidi multimediali ha favorito l'avvicinamento consapevole anche allo studio della civiltà letteraria italiana, attraverso la ricettività degli elementi specifici e di continuità tra le due tradizioni letterarie.

Per l'accertamento del graduale raggiungimento degli **obiettivi specifici di apprendimento**, definiti nel piano di lavoro ad inizio anno scolastico, sono state somministrate *in itinere* **prove di verifica scritta** (nella forma dell'analisi e comprensione del testo in traduzione, e della trattazione sintetica

dei contenuti) e **orale**, quest'ultime condotte come un colloquio che potesse coinvolgere l'intero gruppo classe e non solo accertare il livello di abilità e competenze di ogni singola studentessa, ma anche di fornire ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Nella **valutazione finale** si è tenuto conto del possesso dei contenuti disciplinari, delle **competenze**:

- logico-argomentative,
- di analisi, interpretazione e contestualizzazione di un testo d'autore in traduzione italiana
- di individuazione delle relazioni tra evento storico e fenomeno letterario,
- delle competenze linguistiche,
- della capacità di cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino nella tradizione culturale europea,
- di riconoscere, attraverso il confronto con i testi, gli elementi di continuità e/o alterità dall'antico al moderno nella trasmissione di tópoi e modelli estetici e culturali.

Ugualmente fondanti nella definizione della valutazione sono stati l'applicazione allo studio e i risultati obiettivamente raggiunti dai singoli alunni, nonché l'accertamento delle competenze chiave europee:

- comunicazione alfabetica funzionale
- competenza multilinguistica
- competenza digitale
- competenza personale, sociale, e capacità di imparare ad imparare
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Mediamente il livello di preparazione della classe è più che buono.

Il programma è stato svolto, in linea di massima, nel rispetto di quanto preventivato in fase di programmazione a inizio dell'anno scolastico. Due alunne presentano 'Disturbo Specifico di Apprendimento', pertanto è stato predisposto un Percorso Didattico Personalizzato, in cui sono indicati gli interventi di didattica individualizzata e personalizzata, gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie. Grazie a tali strumenti le alunne hanno raggiunto gli obiettivi programmati. Nella classe sono, inoltre, presenti due alunne DA per le quali è stato predisposto il PEI con obiettivi minimi e attività individualizzate, e che seguite dalle insegnanti di sostegno hanno raggiunto i risultati programmati.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTI ADOTTATI	G. Garbarino – I. Pasquariello, <i>VIVAMUS</i> , vol.2, Paravia Pearson
UDA 1 L'età giulio – claudia: Fedro, Seneca, Petronio	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e culturale dell'età giulio-claudia • Il genere favolistico a Roma. Fedro e le caratteristiche delle Fabulae • Il profilo ideologico e letterario di Seneca. I Dialogi; i trattati ; le Epistulae morales ad Lucilium; L'Apokolokyntosis; le tragedie. • Il profilo letterario di Petronio. Il Satyricon: contenuto dell'opera; la questione del genere letterario e dei modelli; la lingua dell'opera.
UDA 2 L'età flavia: Marziale, Quintiliano	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e culturale dell'età flavia • Il profilo letterario di Marziale e la scelta del genere epigrammatico. • Il profilo letterario di Quintiliano. L'Institutio oratoria e il valore delle riflessioni pedagogiche di Quintiliano e la loro portata innovativa nella prassi educativa romana.
UDA 3 L'età di Traiano: Tacito, Giovenale	<ul style="list-style-type: none"> • Il contesto storico e culturale del secolo d'oro dell'impero • Il profilo umano e letterario di Tacito; le opere "minori": Agricola; la Germania; Dialogus de oratoribus le opere storiografiche e la concezione storiografica dell'autore. • Il profilo letterario di Giovenale e le Satire dell'indignatio.
UDA 4 L'età di Adriano e degli Antonini: Apuleio	<ul style="list-style-type: none"> • Il profilo letterario di Apuleio; le opere minori e quelle filosofiche (cenni). • Le Metamorfosi: la struttura, il rapporto con il genere, il significato dell'opera.

La docente

Prof. ssa Mariapia Summo

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: prof.ssa Patimo Valeria Maria

La classe VBSU, della quale la sottoscritta è composta da 21 alunne. La sottoscritta è stata docente della disciplina “Lingua e Letteratura Italiana” nell’ultimo anno del secondo biennio liceale e nel monoennio finale. Nel corso del quinquennio, infatti, è mancata continuità didattica, con una evidente ricaduta nell’ambito della acquisizione delle conoscenze disciplinari e della maturazione delle competenze della disciplina in oggetto. C’è da dire, tuttavia, che nell’ultimo biennio le alunne, dimostratesi nel complesso partecipi rispetto alle attività didattiche e sempre più pronte a cogliere gli stimoli culturali promossi dalla docente, hanno progressivamente maturato un atteggiamento di consapevolezza e di partecipazione convinta al dialogo educativo, oltre ad aver compreso l’importanza di uno studio serio e strutturato della disciplina, pervenendo nel complesso a una adeguata preparazione di base, pur mostrando ancora qualche lacuna nelle competenze di scrittura. Il dibattito e le discussioni, specie nell’ultimo anno, sono stati spesso animati dalla curiosità intellettuale di alcune alunne, di cui va evidenziata un’attiva partecipazione al dialogo educativo. L’impegno, in generale, è stato adeguato, tranne per pochi casi, per i quali si è comunque pervenuti alla fine del percorso ad una valutazione di sufficienza. Le alunne hanno progressivamente dimostrato una discreta capacità di organizzare il lavoro scolastico con autonomia, sistematicità e con un atteggiamento in generale costruttivo.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un generale clima di operatività e dal punto di vista disciplinare e delle relazioni interpersonali la classe ha in generale dimostrato un buon livello di coesione e di solidale collaborazione.

Il rendimento scolastico, emerso attraverso le diverse forme di verifica condotte *in itinere*, ha rivelato un generale livello medio della classe, che ha pertanto raggiunto buoni risultati. La maggior parte delle alunne è capace di orientarsi nella lettura, analisi ed interpretazione dei testi della letteratura italiana e di operare confronti trasversali e collegamenti con altre discipline.

Lo studio della letteratura italiana nella prassi didattica è stato sempre collegato con le altre esperienze letterarie nel quadro di un orizzonte “comparato”, sia sull’asse sincronico, sia su quello diacronico: a tal fine, le studentesse sono state guidate nella individuazione delle relazioni tra testi nell’ambito di un approccio di tipo “intertestuale” e nel consolidamento di un lessico (relativo soprattutto alla semantica, alla linguistica e alla retorica) sempre più specifico. Una parte del gruppo classe, grazie ad una certa maturità di tipo intellettuale, ad una evidente *curiositas discendi*, ad un

impegno regolare nello studio e ad un corretto metodo di lavoro, ha raggiunto un ottimo livello di preparazione; per una fascia intermedia si attesta l'acquisizione di competenze di livello medio. Alcune alunne, invece, hanno mostrato un modesto impegno e l'acquisizione di un metodo di studio non del tutto adeguato, pertanto hanno maturato una essenziale progressione nell'apprendimento e raggiunto gli obiettivi minimi in termini di conoscenze e competenze.

Al termine del triennio, le studentesse hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, fondamentale per condurre ricerche e approfondimenti personali, per continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e per potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Esse, inoltre, hanno acquisito consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e sono in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti. A ciò si aggiunge la capacità di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline e la conoscenza del metodo di studio specifico della Lingua e Letteratura Italiana. Nell'area logico argomentativa, le alunne sono discretamente in grado di sostenere una propria tesi e di saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; hanno inoltre sperimentato un metodo di lavoro fondato sul rigore logico, sull'identificazione dei problemi e sull'individuazione delle possibili soluzioni. Nell'area linguistica e comunicativa, leggono direttamente i testi più rappresentativi della letteratura italiana, confrontano linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, l'italiano con altre lingue straniere moderne, conoscono attraverso la lettura diretta i testi fondamentali del patrimonio letterario italiano, interpretano e commentano opere in prosa e in versi, si esprimono in maniera discretamente chiara e logicamente strutturata. Sono inoltre capaci di adottare proposte di decodifica testuale e di utilizzare le moderne tecnologie informatiche per lo studio e la ricerca. Nell'area storico umanistica, infine, si mostrano consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Le verifiche orali (2 per quadrimestre) sono state condotte secondo lo schema dialettico del dibattito e del confronto, al fine di consentire l'accertamento dei vari livelli di abilità e competenze di ogni singolo alunno, ma anche di fornire ulteriori chiarimenti e approfondimenti e di esplicitare le interpretazioni dei contesti culturali, delle opere dei singoli autori, dei fenomeni e dei prodotti artistico-letterari oggetto di studio. Le verifiche scritte (2 per quadrimestre) sono state volte all'accertamento dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze nell'ambito della analisi, della produzione di testi argomentativi, della riflessione sulla lingua (morfologia, sintassi, lessico, retorica).

Nella valutazione finale si è tenuto conto del possesso dei contenuti disciplinari, delle competenze logico-argomentative, della capacità di contestualizzazione e di individuazione delle relazioni tra epoche, opere e generi letterari diversi, delle competenze linguistiche, dell'acquisizione del metodo "euristico" proprio della disciplina e di qualsiasi disciplina oggetto di studio, dell'applicazione allo studio e dei risultati obiettivamente raggiunti dalle singole alunne, nonché della partecipazione al dialogo educativo e dell'interesse nell'accogliere le proposte di arricchimento culturale, quali letture di approfondimento, visione di alcuni filmati, partecipazione a spettacoli teatrali.

Quanto alle metodologie utilizzate, la docente ha ritenuto opportuno ricorrere a lezioni frontali di introduzione e collegamento, a lezioni interattive e partecipate, infine, a lezioni-dibattito, finalizzate alla riflessione collettiva e individuale. Fondamentale si è rivelato l'utilizzo degli strumenti tradizionali dell'insegnamento della disciplina, quali vocabolario, libro di testo, quaderno degli appunti, ma anche il ricorso alle tecnologie informatiche (libri e vocabolario digitali, risorse multimediali, partecipazione a conferenze on-line).

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTI ADOTTATI	Guido Baldi - Silvia Giusso - Mario Razetti - Giuseppe Zaccaria, <i>I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI</i> , Vol. 3.1 e 3.2 <i>Antologia della Commedia.</i>
UDA 1(Giacomo Leopardi)	<ul style="list-style-type: none"> • La biografia, il percorso letterario, l'ideologia e la poetica dell'Autore; • Passi scelti dello Zibaldone; • Componenti scelti in poesia ed in prosa tratti dai Canti e dalle Operette morali.
UDA 2 (La letteratura europea tra la crisi del Romanticismo e l'affermazione del Positivismo. Giovanni Verga)	<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo diacronico degli eventi letterari e culturali che hanno caratterizzato l'età postunitaria; • I principi basilari del Positivismo; • La struttura e le specificità del romanzo naturalista e verista; • Le caratteristiche distintive e gli Autori principali della Scapigliatura; • La biografia, il percorso letterario, l'ideologia e la poetica di

	<p>G. Verga;</p> <ul style="list-style-type: none"> • La struttura, le tecniche narrative utilizzate e le peculiarità stilistiche dinovelle scelte di G. Verga; • La struttura, l'intreccio, le tecniche narrative utilizzate e le peculiarità stilistiche de <i>I Malavoglia</i> e di <i>Mastro don Gesualdo</i>.
<p>UDA 3 Il Decadentismo in Europa e in Italia. Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La visione del mondo, la poetica, i temi e le esperienze letterarie del Decadentismo europeo (l'Estetismo e il Simbolismo); • La biografia, il percorso letterario, il pensiero e la poetica di D'Annunzio e Pascoli; • Lo sperimentalismo linguistico e stilistico di G. Pascoli nelle raccolte poetiche Myrica, Canti di Castelvecchio e Poemetti; • L'estetismo, il superomismo e il panismo di G. D'Annunzio nei romanzi Il piacere, Le vergini delle rocce, Trionfo della morte, Il fuoco, Forse che sì forse che no e nella raccolta poetica Alcyone; • Componenti scelti in poesia ed in prosa dei due Autori.
<p>UDA 4 La coscienza della crisi tra Avanguardie e sperimentalismo letterario nel primo Novecento. Italo Svevo e Luigi Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I movimenti di avanguardia che in Italia e in Europa hanno proposto un rinnovamento non solo artistico, ma anche ideologico e politico; • Il significato di "avanguardia" e "avanguardia storica"; • Lo scenario culturale del primo Novecento in Italia: il Futurismo e l'esperienza crepuscolare; G. Gozzano; • Le caratteristiche del romanzo novecentesco: la dissoluzione delle strutture narrative e il sovrapporsi di piani cronologici differenti; • La biografia, il percorso letterario, la formazione culturale e il pensiero di Svevo; • I tre romanzi sveviani in cui vengono trattati i temi di inettitudine e malattia, in particolare La coscienza di Zeno;

	<ul style="list-style-type: none"> • La biografia, il percorso letterario, il pensiero e la poetica di Pirandello; • Le opere pirandelliane in cui più specificamente viene affrontato il problema dell'identità dell'individuo: i romanzi Il fu Mattia Pascal e Uno nessuno e centomila, le novelle scelte e il teatro.
UDA 5 Dante: il Paradiso	<ul style="list-style-type: none"> • La configurazione fisica e morale e le caratteristiche del Paradiso; • Le linee generali del viaggio dantesco attraverso i vari cieli; • I temi affrontati e i personaggi incontrati da Dante nei canti presi in esame (I, VI, XI, XXII, XXXIII); • I caratteri strutturali, stilistici, linguistici e retorici dei canti presi in esame (I, VI, XI, XXII, XXXIII).

La docente
Prof.ssa Valeria Maria Patimo

DIISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: prof. Colamorea Vincenzo

La classe V B SU ha usufruito di continuità didattica in matematica solo negli ultimi due anni. Adattarsi a diversi docenti, forse, non ha contribuito a consolidare un buon metodo di studio.

Non va trascurato il fatto che le studentesse hanno vissuto in pieno il periodo del COVID – 19 e la didattica a distanza non ha certamente aiutato le discenti ad acquisire conoscenze e competenze, padroneggiare procedimenti matematici utili per risolvere problemi e un linguaggio specifico.

Nel corso degli ultimi due anni, le allieve sono state progressivamente guidate nello studio della disciplina, richiamando di volta in volta argomenti studiati negli anni precedenti, conoscenze utili per comprendere, assimilare e rielaborare i contenuti proposti.

Pertanto, il livello di apprendimento raggiunto dalle studentesse risulta differenziato e solo alcune studentesse hanno maturato un metodo di studio tale da raggiungere buoni livelli.

All'interno della classe possiamo evidenziare la presenza di un gruppo di allieve che si è impegnato con costanza in classe e a casa, mostrando interesse per la disciplina con dei buoni risultati; un secondo gruppo di allieve ha partecipato al dialogo educativo e ha mostrato un adeguato impegno e interesse, migliorando il proprio metodo di studio e raggiungendo discreti risultati; infine un esiguo gruppo di studentesse presenta ancora diverse lacune nelle conoscenze specifiche della disciplina, lacune dovute ad una partecipazione scarsa al dialogo educativo e alle attività didattiche e forse dovute anche all'elevato numero di assenze, spesso strategiche, per evitare e/o rimandare le verifiche.

Il programma ha subito qualche rallentamento, dovuto alla difficoltà riscontrate dalle discenti nell'assimilare gli argomenti, per cui non tutto il programma previsto ad inizio anno è stato svolto. Gli argomenti trattati durante la lezione sono stati arricchiti con esempi pratici o risoluzione di esercizi proposti dal testo, in modo da facilitare l'apprendimento degli argomenti.

Le verifiche orali o scritte hanno riguardato argomenti teorici e risoluzione di semplici esercizi o problemi. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari.

La disciplina non ha contribuito al curriculum di educazione civica.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Marzia Re Fraschini, Gabriella Grazzi, Carla Melzani "FORMULE E FIGURE" –Volume 5, Atlas
UDA 1 INTRODUZIONE AL CONCETTO DI FUNZIONE	Le funzioni: definizione e classificazione; il dominio naturale di una funzione; il segno di una funzione; .
UDA 2 FUNZIONI E LIMITI	Insiemi di numeri e insiemi di punti ; il concetto di limite per $x \rightarrow x_0$ il concetto di limite per $x \rightarrow \infty$ calcolo dei limiti
UDA 3 FUNZIONE E DERIVATE	Il concetto di derivata Il calcolo delle derivate: la derivata delle funzioni composte, la derivata della funzione inversa; retta tangente e rette normali derivate di ordine superiore i teoremi sulle funzioni derivabili.
UDA 3 MASSIMI, MINIMI E FLESSI: LO STUDIO DI FUNZIONI	Funzioni crescenti e decrescenti, massimi e minimi di una funzione, la concavità e i punti di flesso, lo studio completo di una funzione

Il docente

prof. Vincenzo Colamorea

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof. de Bari Gaetano

La classe, che il sottoscritto segue dall'anno scolastico in corso, si è mostrata interessata alla disciplina e motivata nell'approfondimento delle tematiche e degli argomenti proposti, seguendo con attenzione e partecipazione le lezioni, dimostrando maturità nel dialogo educativo con il docente e tra pari.

Le studentesse hanno conseguito i seguenti apprendimenti:

1. sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, nel confronto con il messaggio cristiano al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
3. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della verità, della giustizia e della solidarietà e alle prospettive dell'amore;
4. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi sopraindicati e l'acquisizione dei correlati contenuti sono stati perseguiti, secondo un approccio pedagogico orientato a favorire il rigore dello studio e nello stesso tempo la solidarietà e la condivisione, sia attraverso l'eliminazione del pregiudizio e della superficialità nella ricerca religiosa, sia dando soddisfazione al senso critico dei giovani e alla loro esigenza di conoscere.

Operativamente le metodologie didattiche sono state improntate alla valorizzazione del metodo laboratoriale e del pensiero operativo, all'analisi e alla soluzione dei problemi, al lavoro cooperativo per progetti, per consentire agli studenti di cogliere concretamente l'interdipendenza tra cultura professionale, tecnologie e dimensione operativa della conoscenza.

L'IRC è stato attuato con attenzione a quattro criteri metodologici fondamentali: la correlazione, la

fedeltà ai contenuti; il dialogo interdisciplinare, interreligioso, interculturale; l'elaborazione di una sintesi concettuale. In base al principio di correlazione e in obbedienza alla natura e alle finalità della scuola, ogni contenuto disciplinare è stato trattato in rapporto alle esigenze di educazione, istruzione e formazione delle studentesse, per favorire in loro l'apprendimento, la rielaborazione personale, la crescita umana e culturale.

E' stato proposto uno stile didattico attivo che, nell'ottica dell'apprendimento, accentuando gli aspetti culturali e conoscitivi dell'IRC, utilizzando i linguaggi della tradizione religiosa e culturale cristiana, opportunamente integrati con i nuovi linguaggi e gli strumenti multimediali della Information Communication Technology, ha ricercato costantemente il dialogo, il coinvolgimento e il protagonismo delle singole studentesse e del gruppo classe nell'acquisizione e nello sviluppo di un insieme di competenze, di conoscenze, di abilità, di abitudini e di atteggiamenti spendibili con profitto nell'odierno contesto socioculturale italiano.

La verifica dell'apprendimento è stata proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Porcarelli Andrea, <i>SABBIA E LE STELLE (LA)</i> , Sei
UDA RELIGIONE CRISTIANA E ATEISMO	L'esistenza di Dio L'inquietudine Le domande di senso: il mistero della morte
UDA LA SOCIETA' ATTUALE FRA LAVORO E CONSUMO	I social media Legge e morale I valori dell'uomo La vocazione dell'uomo
UDA BIOETICA	La complessità delle questioni bioetiche La specificità della prospettiva cristiana

UDA DONNA, FAMIGLIA E MATRIMONIO	Il ruolo sociale della donna nella famiglia e nella società Le problematiche e le riflessioni connesse al ruolo della donna nel mondo contemporaneo
UDA LA CHIESA NEL NOVECENTO TRA LUCI ED OMBRE	Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo La Chiesa in rapporto ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo La Chiesa in rapporto alle mafie

Il docente
Prof. Gaetano de Bari

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: prof. Patimo Domenico

La classe, che il sottoscritto ha seguito dal secondo anno, si è contraddistinta per la capacità di rispetto e dialogo e ha partecipato, ad eccezione di un piccolo gruppo, con un buon interesse e un buon grado di motivazione alle attività proposte. Queste ultime, sia quelle individuali che quelle di squadra, sono state finalizzate al potenziamento delle qualità psicofisiche, al consolidamento del senso civico, alla collaborazione, al rispetto di sé, degli altri e delle regole.

Gli obiettivi educativi e cognitivi sono stati perseguiti secondo i tempi e i modi di ciascuna alunna.

Le studentesse, mediamente sanno:

- 1) Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati
- 2) Rielaborare autonomamente e creativamente il linguaggio espressivo adattandolo ai diversi contesti
- 3) Organizzare attività sportive e applicare strategie tecnico-tattiche nel rispetto di un'etica corretta e del fair play
- 4) Applicare autonomamente le conoscenze dei comportamenti inerenti alla salute dinamica per il benessere fisico e socio-relazionale
- 5) Assumere consapevolmente comportamenti attivi e responsabili in ogni tipo di ambiente per migliorare il proprio stile di vita.

Le metodologie didattiche impiegate sono state:

- Informazioni sugli obiettivi e attività da svolgere;
- Organizzazione delle attività attraverso interventi di gruppo e individualizzati;
- Autonomia creativa.

Le modalità di verifiche sono state:

- 1) test motori e/o interrogazioni;
- 2) osservazione continua del comportamento durante lo svolgimento in lezioni;
- 3) osservazione dei progressi rispetto alla situazione di partenza;

4) osservazione dell'impegno, dell'interesse, del grado di partecipazione alle attività.

Nel complesso la classe ha raggiunto un buon grado di preparazione.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Paola Pajni, Massimo Lambertini, <i>TRAINING4LIFE</i> , Editore Clio
UDA 1 LA MACCHINA UMANA: CAPIRE FACENDO	Effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica: La resistenza; La velocità e la destrezza; La forza; Organizzazione spazio – temporale; Equilibrio statico e dinamico (saltelli con la funicella). Cenni teorici sui vari sport individuali e di squadra.
UDA 2 II RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE	La coordinazione dinamico-generale sui diversi piani assi. Teoria sugli sport individuali e di squadra. La Carta del fair play; il tifo; l'arbitraggio; le infrazioni. La storia delle Olimpiadi e para olimpiadi antiche e moderne sino ad oggi.
UDA 3 IL PRIMO SOCCORSO E IL MANTENIMENTO DELLA SALUTE	La traumatologia e il primo soccorso in ambiente sportivo, naturale e domestico. I comportamenti responsabili ai fini della sicurezza ed al mantenimento della salute dinamica. Sani stili di vita: cenni sull'educazione alimentare.
UDA 4 MOVIMENTO E SPORT IN AMBIENTI DIVERSIFICATI	Gli strumenti tecnologici e l'attività motoria. Strumenti di supporto allo svolgimento di attività motorie indoor e/o in spazi ristretti.

Il docente
Prof. Domenico Patimo

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI
DOCENTE: prof.ssa Fanelli Rossella

La classe 5[^]BSU nel corso dell'anno si è mostrata sempre abbastanza vivace, disponibile al dialogo educativo, partecipe e ha mostrato interesse per la disciplina.

Per quanto attiene la continuità dell'insegnamento della disciplina, nel corso del quinquennio la classe ha visto l'alternarsi di diversi insegnanti di scienze.

Sotto il profilo cognitivo, la classe presenta una buona parte di allieve con soddisfacenti abilità cognitive che hanno acquisito i contenuti in modo completo, sorrette da un'efficace metodo di studio e si sono mostrati pronte ad intervenire nel dialogo formativo con spunti di osservazione e di riflessione; un secondo gruppo, meno numeroso, con discrete capacità logiche, è apparso maggiormente bisognoso di stimoli e di guida nell'organizzazione delle conoscenze e dei contenuti essenziali. A causa del rallentamento dovuto a diversi fattori, quali assenze o richieste di giustificazione degli alunni e il sovrapporsi di diverse attività didattiche, al 14 maggio la programmazione, stabilita ad inizio anno scolastico, risulta in ritardo.

Gli studenti hanno raggiunto gli **obiettivi specifici della disciplina** in modo commisurato alle loro capacità ed impegno mostrando di aver acquisito i contenuti fondamentali delle scienze naturali relativi alle biomolecole e alle biotecnologie. Hanno inoltre mostrato di saper effettuare connessioni logiche, di mettere in relazione i contenuti delle scienze naturali con altre discipline e di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale per porsi di fronte ad esse in modo critico ed eticamente responsabile anche in riferimento ai problemi attuali.

Una riflessione particolare va dedicata alle ore di CLIL. Solo recentemente ha avuto inizio lo svolgimento di tale attività e le allieve, seppur ben disposte, hanno mostrato non poche difficoltà a saper interpretare testi in lingua inglese relativi ad argomenti scientifici e a comunicare in lingua straniera usando il lessico specifico della disciplina.

Le **metodologie didattiche** utilizzate sono state: lezione frontale e lezione partecipata con il supporto di risorse multimediali. Per quanto riguarda gli **strumenti** ci si è avvalsi di libri di testo, televisore per proiezione di PPT e filmati, materiale reperito autonomamente dal docente in internet o dalle risorse didattiche digitali Zanichelli. Le **verifiche** si sono basate su colloqui e verifiche in forma orale.

Per la **valutazione prove orali** è stato fatto riferimento alla griglia di valutazione stabilita in Dipartimento ad inizio anno. Per la valutazione finale, che ha tenuto in considerazione gli esiti delle

verifiche del primo e secondo quadrimestre, la situazione di partenza di ogni studente ed il raggiungimento degli obiettivi delineati, è stata basata sull'impegno, sull'interesse per la disciplina, sulla partecipazione durante le attività didattiche in presenza e a distanza, sulla conoscenza dei contenuti, sulla correttezza del linguaggio e sulla continuità di studio.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Sparvoli A. –Sparvoli F.Zullini-Scaioni, <i>FONDAMENTI DI BIOCHIMICA</i> , Editrice Atlas Tarbuck, Lutgens, <i>CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA</i> 2° biennio e 5° anno Editrice Pearson
UDA 1 LE MOLECOLE DELLA VITA	<ul style="list-style-type: none"> • La chimica del carbonio e l'isomeria · Gli idrocarburi · I gruppi funzionali (riconoscimento dei gruppi e riferimenti alle sostanze di particolare interesse di ciascun gruppo) · Molecole e macromolecole biologiche: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici · Sintesi proteica: richiami
UDA 2 BIOTECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> · Le biotecnologie tradizionali e innovative · La tecnologia del DNA ricombinante · Applicazioni nei diversi settori: <ul style="list-style-type: none"> –Le biotecnologie in medicina (prodotti medicinali, diagnostica, vaccini, terapia genica) · Le biotecnologie nel settore agroalimentare · Le biotecnologie ambientali e applicate ai processi industriali · Biologia, biotecnologie e bioetica. Vantaggi, svantaggi e rischi.
UDA 3 ATMOSFERA Attività CLIL (in inglese) “GREENHOUSE EFFECT AND CLIMATE CHANGE”	<p>“Plate tectonics theory”</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) “The gas layer” 2) The greenhouse effect

La docente
Prof.ssa Rossella Fanelli

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

DOCENTE: prof.ssa Caldarola Tiziana

Per quanto eterogenea per motivazione, impegno e partecipazione, per autonomia nell'organizzazione e nell'elaborazione personale delle conoscenze, per stile cognitivo e per capacità critiche e di approfondimento la classe 5 BSU, che la sottoscritta segue in Scienze Umane dal terzo anno, ha evidenziato nel complesso un apprezzabile interesse e una significativa apertura al dialogo didattico-educativo, assumendo progressivamente un atteggiamento positivo verso lo studio delle discipline che concorrono a formare la "famiglia" delle Scienze Umane.

La partecipazione alle lezioni e alle varie attività è risultata, infatti, abbastanza costante e attiva da parte della maggior parte delle studentesse che si sono mostrate capaci di ritenere gli argomenti presentati e i temi proposti, non sempre però di rielaborarli in maniera critica e originale e approfondirli in maniera autonoma.

In linea di massima l'impegno profuso è stato costruttivo e responsabile, in qualche caso discontinuo. Le verifiche hanno evidenziato, comunque, per quasi tutte le studentesse un buon livello di preparazione e hanno comunque registrato una progressione positiva rispetto alla situazione di partenza. Ovviamente, le conoscenze, le abilità e le competenze presentano gradualità e differenze di acquisizione, in ragione dell'impegno e dell'interesse prestatì, delle attitudini, delle differenti situazioni pregresse e delle impostazioni metodologiche delle attività di studio.

Se volessimo delineare un bilancio finale potremmo dire che un piccolo gruppo, in virtù di interesse e impegno costanti, di autentico desiderio di apprendere, di reale capacità di ascolto, di forte motivazione e lodevole impegno, ha raggiunto notevoli capacità analitiche, espressive e logico-argomentative, ha evidenziato uno studio puntuale, critico, autonomo e approfondito, nonché una viva partecipazione al dialogo educativo. Brillanti nella esposizione orale e accurate nelle produzioni scritte hanno conseguito un patrimonio di conoscenze, abilità e competenze ampio e variegato, consapevolezza critica e autonomia di giudizio e capacità di rielaborazione originale e di collegamento interdisciplinare.

Un gruppo più numeroso ha raggiunto una preparazione discreta con qualche lacuna a livello espositivo e organizzativo. Qualche studentessa, infine, evidenzia ancora carenze ed incertezze per

quanto riguarda l'acquisizione dei contenuti, l'organizzazione di un autonomo metodo di studio, l'acquisizione del lessico disciplinare, la curiosità epistemica verso le Scienze Umane,

Alla fine del percorso di studio gli obiettivi specifici delle discipline di indirizzo nel complesso risultano raggiunti. Nelle specifiche aree di competenze gli obiettivi della disciplina nel complesso risultano raggiunti. Infatti la classe ha dimostrato di saper rielaborare i contenuti appresi, di saper identificare gli elementi caratterizzanti il pensiero pedagogico, sociologico e antropologico; di saper interpretare e operare collegamenti critici, anche in prospettiva multidisciplinare utilizzando la terminologia specifica delle varie discipline. Le Scienze umane hanno, inoltre, concorso anche al curriculum di Educazione Civica, con una riflessione su Educazione, diritti, cittadinanza nella società complessa sviluppata tra primo e secondo quadrimestre per un totale di 14 ore.

Le metodologie didattiche impiegate si sono basate sulla lettura e l'analisi di brani sociologici e pedagogici, sul confronto dialogico e sulla ricerca di una partecipazione attiva da parte delle studentesse. Sono stati richiesti contributi personali, elaborativi e partecipativi in modo da favorire la collaborazione nel gruppo, ma anche l'autonomia nella ricerca dei materiali attraverso la pratica del web searching, l'elaborazione della documentazione scritta, l'espressione libera delle proprie idee e opinioni, l'apprendimento non passivo.

Strumenti utilizzati sono stati la lezione dialogica condotta in modo partecipativo, la creazione di mappe cognitive, il brainstorming, le ricerche, testi di approfondimento, sussidi audio-visivi e informatici, attività di gruppo.

Sono state utilizzate le seguenti modalità di verifica:

Osservazioni sistematiche

Dibattiti

Verifiche orali

Esercitazioni scritte

Comprensione e analisi testuale

Ricerche personali e di gruppo

La valutazione delle singole prove scritte e orali ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Essa ha avuto un fine eminentemente formativo, allo scopo di guidare le discenti ad una rielaborazione personale progressivamente più corretta e completa.

La valutazione finale, che tiene in debita considerazione le diverse situazioni di partenza è stata formativa, in itinere e sommativa, sull'attività svolta in classe e domestica ed ha avuto come obiettivo quello di fornire un adeguato feed-back alle ragazze, circa il loro grado e stile di

apprendimento, la validità del metodo di studio adottato, per contribuire a formare una corretta percezione del proprio lavoro in vista dell'esame di stato. Nella valutazione, si è tenuto conto del possesso dei contenuti disciplinari, delle competenze logiche ed espressive, dell'applicazione allo studio in relazione anche al differente grado di maturazione e alle loro personali attitudini in termini di conoscenze, abilità e competenze.

Il recupero è avvenuto in itinere, il grado di acquisizione dei contenuti sondato alla fine di ogni unità attraverso domande orali.

Le prove scritte, in forma di saggio breve, sono state valutate secondo la griglia adottata dal dipartimento di scienze umane e sono risultate un'occasione privilegiata di riflessione e di metacognizione.

A motivare le studentesse sicuramente è intervenuto il fatto che i contenuti programmati in questo anno scolastico sono risultati assolutamente vicini alla loro sensibilità e alle loro domande di senso. Proposte di arricchimento culturale, quali letture di approfondimento, collegamenti con altre discipline, la visione di alcuni film e video, la partecipazione a conferenze e videoconferenze hanno sicuramente coinvolto la classe in un processo di apprendimento costruttivo e dinamico.

La preparazione acquisita nel complesso dalla classe è da ritenersi buona: alcuni studenti si distinguono per l'ottimo livello di preparazione e di abilità.

Alla fine del percorso di studio gli obiettivi specifici delle Scienze Umane nel complesso risultano raggiunti e la classe

- si orienta con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni: l'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune, le forme istituzionali in ambito socio-educativo, le relazioni con il mondo delle idealità e dei valori

- sa rielaborare i contenuti appresi

- sa identificare gli elementi caratterizzanti il pensiero pedagogico, sociologico e antropologico

- sa interpretare e operare collegamenti critici, anche in prospettiva multidisciplinare e utilizzare la terminologia specifica delle varie discipline.

- sa padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

-è in grado di accostare la cultura pedagogica moderna alle altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo.

Le Scienze umane hanno concorso anche al curricolo di Educazione Civica. Notevole è stato l'interesse mostrato dalla classe ai temi dei diritti e dell'educazione alla cittadinanza proposti, raggiungendo i seguenti obiettivi:

-conoscere i fondamenti dell'educazione alla cittadinanza ed educazione ai diritti umani

-conoscere i principi di un'educazione adulta e consapevole, multiculturale e inclusiva.

In modo particolare l'attenzione è stata centrata sui Diritti dei migranti, in considerazione del momento storico particolarmente delicato.

Le metodologie didattiche impiegate si sono basate sul confronto dialogico e sulla ricerca di una partecipazione attiva da parte delle studentesse. Sono stati richiesti contributi personali, elaborativi e partecipativi che riguardano i temi trattati in modo da favorire la collaborazione nel gruppo, ma anche l'autonomia nella ricerca dei materiali, l'elaborazione della documentazione scritta, l'espressione libera delle proprie idee e opinioni, l'apprendimento non passivo.

Strumenti utilizzati sono stati la lezione dialogica condotta in modo partecipativo, la creazione di mappe cognitive, il brainstorming, lo studio o analisi di esperienze "classiche" di ricerca, le ricerche, testi di approfondimento, sussidi audio-visivi e informatici, attività di gruppo.

Sono state utilizzate le seguenti modalità di verifica:

Osservazioni sistematiche

Dibattiti

Verifiche scritte e orali come stabilito in sede di Collegio Docenti

Comprensione e analisi testuale

Ricerche personali e di gruppo

Produzioni scritte secondo la tipologia dell'Esame di Stato e verifiche orali.

La valutazione delle singole prove scritte e orali ha tenuto conto dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti. Essa ha avuto un fine eminentemente formativo, allo scopo di guidare le alunne ad una rielaborazione personale progressivamente più corretta e completa.

La valutazione finale, che tiene in debita considerazione le diverse situazioni di partenza è stata formativa, in itinere e sommativa, sull'attività svolta in classe e domestica ed ha avuto come obiettivo quello di fornire un adeguato feed-back alle studentesse, circa il proprio grado e stile di apprendimento, la validità del metodo di studio adottato, per contribuire a formare una corretta

percezione del proprio lavoro in vista dell'esame di stato. Il recupero è avvenuto in itinere, il grado di acquisizione dei contenuti sondato alla fine di ogni unità attraverso domande orali a campione e lettura condivisa dei testi prodotti, a casa. Le prove scritte, in forma di saggio breve, sono state valutate secondo la griglia adottata dal dipartimento di scienze umane.

Proposte di arricchimento culturale, quali letture di approfondimento, collegamenti con altre discipline, la visione di alcuni film e video, la partecipazione a conferenze hanno sicuramente coinvolto la classe in un processo di apprendimento costruttivo e dinamico. La classe ha colto con grande slancio la partecipazione a webinar e conferenze, anche fuori dall'orario scolastico, mostrando autentico entusiasmo e sincero interesse.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTI ADOTTATI	Avalle-Maranzana, <i>EDUCAZIONE AL FUTURO</i> , Paravia, 2021, Milano Clemente-Danieli, <i>LO SGUARDO DA LONTANO E DA VICINO</i> , Paravia, 2021, Milano
UDA 1 DENTRO LA SOCIETA'	-le norme -le istituzioni -la devianza -il controllo sociale e le sue forme -la salute
UDA 2 LA SOCIETA': STRATIFICAZIONE E DISUGUAGLIANZE	-la stratificazione sociale -la povertà -i fenomeni migratori
UDA 3 INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA	-l'industria culturale -la società di massa -i new media -educare ai media
UDA 4 LA GLOBALIZZAZIONE	-la globalizzazione e le sue dimensioni -posizioni critiche -la teoria della decrescita felice

UDA 5 NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE	-la scuola dell'inclusione
UDA 6 L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE	-l'esordio in Inghilterra e la diffusione in Italia -Reddie -Agazzi -Pizzigoni
UDA 7 L'ATTIVISMO STATUNITENSE	-Dewey -Kilpatrick -Washburne
UDA 8 L'ATTIVISMO SCIENTIFICO	-Decroly -Montessori -Claparede -Cousinet -Freinet Boschetti Alberti
UDA 9 L'ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA	-Makarenko -Gramsci
UDA 10 LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA	-Freud -Erikson -Gardner -Piaget -Vygotskij
UDA 11 L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA	-Bruner -Rogers

La docente
Prof.ssa Tiziana Caldarola

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: prof.ssa Paparella Anna Emanuella

La classe 5 sez. B del Liceo delle scienze umane è stata rilevata dalla scrivente nell'anno scolastico 2023/2024. Malgrado sia mancato l'elemento di continuità, le alunne hanno favorevolmente costruito il dialogo educativo .

Sul piano del comportamento, il gruppo classe si è generalmente contraddistinto per una singolare intelligenza emotiva, manifestatasi nell'esercizio dell'empatia come criterio di gestione delle relazioni interne al gruppo classe.

Sul piano didattico, anche in forza di un autentico interesse manifestato verso la disciplina, alcuni studenti hanno fatto registrare significativi progressi, sebbene diversificati ,sul piano delle competenze ad essa connesse.

Il programma, articolato secondo unità di apprendimento, è stato svolto tenendo conto degli obiettivi specifici previsti dalle indicazioni nazionali per l'ultimo anno e per questo specifico indirizzo di studi. Non è stato necessario effettuare significative rimodulazioni di quanto fissato in sede di programmazione iniziale, nonostante alcune ore di lezione siano state destinate ad altre attività curriculari, previste dalla scuola.

La classe ha mediamente raggiunto le seguenti competenze, suddivise per aree:

area metodologica

- autonomia nell'organizzazione del lavoro
- ottimizzazione dei tempi di studio a scuola e a casa
- riconoscere le diverse tipologie delle fonti
- saper interpretare documenti, grafici e modelli

area logico-argomentativa

- individuare le relazioni di causa ed effetto e di interazione tra i fenomeni
- sviluppare un approccio storico, critico e problematico in riferimento ai temi trattati

area linguistico-comunicativa

- acquisizione del lessico storico e saper comunicare con linguaggio specifico

area storico-umanistica

- comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica
- comprendere e analizzare i fenomeni individuandone la natura storica, economica e politica

- conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche.
-
- Le metodologie utilizzate per lo svolgimento del piano di lavoro sono state:
- lezione frontale di presentazione degli argomenti
- lezione frontale di ripasso/approfondimento
- lezione dialogata
- creazione di mappe concettuali

Inoltre, all'interno degli attuali e complessi scenari storici, particolare attenzione è stata rivolta alle più significative relazioni politiche, economiche e sociali tra gli Stati europei ed extraeuropei nel corso del Novecento, nonché ai temi che la Storia naturalmente intreccia con quelli della cittadinanza attiva.

Al fine di attuare un adeguato monitoraggio dei livelli di apprendimento, sono state adottate le seguenti modalità di verifica:

- almeno due verifiche orali quadrimestrali
- osservazione in itinere
- realizzazione di mappe tematiche
- interventi motivati e pertinenti.

I criteri valutativi utilizzati sono stati:

- progresso dello studente rispetto al livello di partenza
- interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo
- raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento come da rubrica valutativa dipartimentale, secondo i livelli di apprendimento contenuti nel PTOF d'Istituto.

Gli obiettivi generali dell'azione didattico-educativa (conoscenze, competenze, abilità) sono stati complessivamente e positivamente raggiunti, con le naturali differenziazioni in ragione dei diversi stili di apprendimento e di motivazione allo studio della disciplina.

In particolare, un gruppo di studenti, in ragione di una frequenza assidua, di uno studio sistematico, di una costante partecipazione al dialogo educativo e di un autentico interesse manifestato verso la disciplina, ha registrato un livello di competenze eccellente; un secondo gruppo, più numeroso, in forza di un adeguato metodo di studio e di un'apprezzabile partecipazione al dialogo educativo, ha

conseguito un buon livello di competenze; infine, un esiguo numero di studenti, animati da un modesto impegno e da un metodo di studio, non sempre suffragato da un'adeguata capacità di rielaborazione personale, ha raggiunto un livello di competenze discreto o sufficiente. Il livello di competenze mediamente raggiunto dalla classe è da ritenersi più che buono.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2023	
TESTO ADOTTATO	Marco Fossati Giorgio Luppi Emilio Zanette, <i>SPAZIO PUBBLICO</i> , vol.3, Pearson
UDA 1: L'ITALIA NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO	<ul style="list-style-type: none"> • Il Novecento come <i>secolo breve</i> e secolo delle masse • L'età giolittiana <ul style="list-style-type: none"> - politica interna - politica estera
UDA 2: LA PRIMA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Cause • L'inizio delle ostilità • Il secondo biennio • L'Italia in guerra • Il 1917: un anno decisivo • La fine del conflitto e <i>l'ordine di Versailles</i>
UDA 3: METODI DI GOVERNO E SISTEMI POLITICI TRA LE DUE GUERRE	<ul style="list-style-type: none"> • La definizione di <i>totalitarismo</i> secondo H. Arendt • Il Fascismo in Italia <ul style="list-style-type: none"> - cause dell'ascesa al potere - politica interna - politica estera <ul style="list-style-type: none"> • La Russia delle rivoluzioni - cause della rivoluzione di Febbraio - cause della rivoluzione di Ottobre - la presa di potere dei Soviet - il conflitto tra Stalin e Trockij

	<ul style="list-style-type: none"> • La Russia di Stalin <ul style="list-style-type: none"> - politica interna - politica estera - Costituzione e totalitarismi • L'economia americana tra le due guerre <ul style="list-style-type: none"> - dagli <i>anni ruggenti</i> al crollo del 1929 - Roosevelt e il <i>New Deal</i> • La Germania di Weimar • Il Nazionalsocialismo in Germania <ul style="list-style-type: none"> - cause dell'ascesa al potere - politica interna - politica estera
UDA 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Cause del conflitto • La guerra-lampo. La caduta della Francia • Il 1941: l'intervento degli USA • La <i>guerra parallela</i> dell'Italia • Gli alleati in Italia e la Resistenza italiana • La Conferenza di Yalta: la vittoria degli alleati e fine del conflitto
UDA 5: IL MONDO DALLA GUERRA FREDDA ALLA DISSOLUZIONE DELL'U.R.S.S.	<ul style="list-style-type: none"> • L'Europa unita: i primi progetti federalisti • Ragioni e caratteri della guerra di contenimento • Il <i>blocco di Berlino</i> e il <i>maccartismo</i>
UDA 6: DALLA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA AL "CASO MORO"	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla Monarchia alla Repubblica: il referendum costituzionale del 1946 • Il governo De Gasperi • L'Italia degli anni '50-'60: il <i>miracolo economico</i> • L'Italia degli anni '70: il <i>caso Moro</i>

La docente

Prof.ssa Anna Emanuella Paparella

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof. Piccolomo Luigi

La classe 5BSU nell'anno ha utilizzato ore di lezione e materiale informatico per il commento relativo alle opere artistiche. Molte sono state le ricerche sull'importanza dell'arte presente sul nostro territorio con commenti personalizzati. Sono state approfondite tematiche storiche artistiche, planimetrie e ricerca della prospettiva per abituare le discenti ad una analisi critica delle opere d'arte. Negli anni, la classe è cresciuta positivamente, amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Le alunne hanno sempre manifestato un rapporto spontaneo e rispettoso con docente.

Alla fine del quinto alcune hanno raggiunto un ottimo livello di apprendimento e capacità critica, altre un livello di conoscenza dei contenuti fondamentali delle opere, degli autori e dei movimenti artistici più che buono. Sono stati individuati aspetti topologici, iconografici ed estetici dell'opera d'arte e le specificità stilistiche di ogni autore, imparando a stabilire, attraverso opportuni collegamenti con gli altri ambiti disciplinari, le relazioni esistenti tra un'opera d'arte e il contesto in cui è stata realizzata. Le allieve sono capaci di cogliere le linee fondamentali di sviluppo del fenomeno artistico e di questi gli aspetti caratterizzanti.

-Obiettivi specifici e risultati di apprendimento riferiti alla propria disciplina:

comprendere le problematiche relative alla fruizione dell'opera d'arte nelle sue modificazioni nel tempo e seguire l'evoluzione del giudizio sulle opere e gli artisti;

comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi;

saper collocare i fenomeni in una dimensione temporale sia diacronica che sincronica;

riflettere sul proprio metodo di apprendimento;

utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico;

individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, alla iconografia, allo stile e alle tipologie.

-Metodologie usate:

Lezione dialogata

Schematizzazione dei contenuti

Approfondimenti di immagini di miti antichi e moderni

Discussioni collettive guidate

Visione di filmati e commento di quanto visto

Lettura globale e selettiva

Attività progettuale.

-Modalità di verifica e valutazione:

Osservazioni in itinere, Verifiche orali e scritte (eventuale tipologia A), Esercitazioni sul libro di testo, discussioni di gruppo, valutazione critica di quanto acquisito.

PROGRAMMA SVOLTO AL 14 MAGGIO 2024	
TESTO ADOTTATO	Cricco Di Teodoro, <i>ITINERARIO NELL'ARTE</i> , volume 4 (edizione verde), Zanichelli
UDA 1 La prima metà dell'Ottocento	Dalla rivoluzione industriale alla rivoluzione francese. L'illuminismo, Antonio Canova, Jacques Louis David, opere (Il giuramento degli Orazi, Le Sabine). Il romanticismo, l'Europa della restaurazione. Eugène Delacroix opera (La libertà che guida il popolo). Francesco Hayez opera (Il bacio)
IUDA 2 La seconda metà dell'Ottocento	Gustave Courbet e la rivoluzione del realismo, opera (Gli spaccapietre). Il realismo La stagione dell'impressionismo, la rivoluzione dell'attimo fuggente, Eugène Manet opera (Olympia e confronto con Olympia di Tiziano). Monet, la pittura delle impressioni, Opera (impressione, sole nascente, Cattedrale di Rouen).
UDA 3 Il Novecento	Tendenze post-impressioniste, alla ricerca della solidità dell'immagine, Vincent Vangoh opere (il mangiatore di patate, notte stellata, campo di grano con voli di corvi) Caratteri generali dell'arte nouveau. Espressionismo, l'exasperazione della forma, Edvard Munch opere (il Grido, Pubertà).

	<p>Il cubismo, il novecento delle avanguardie storiche, il cubismo. Pablo Picasso: il grande patriarca del novecento, opere (poveri in riva al mare , acrobata, les demoiselles di Avignon, guernica).</p>
--	--

Il docente
Prof. Luigi Piccolomo

PROGETTO CLIL

Materia SCIENZE NATURALI	
Modulo 1 Focus: L'ATMOSFERA	
Durata: 10 ore	
Obiettivi linguistici: Potenziamento delle abilità linguistiche nelle scienze	Conoscenze: The gas layer The greenhouse effect and climate change
Attività: Listening dei contenuti in lingua inglese	Competenze: Saper comprendere ed esporre argomenti scientifici in lingua inglese
Materiali: Video e testi in lingua	

La docente
Prof.ssa Rossella Fanelli

**RELAZIONE FINALE DEL PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
PER L'ORIENTAMENTO**

TUTOR
Prof.ssa Cirillo Cinzia

TITOLO PROGETTO: “Un ponte verso l’infanzia” - “Uniamo il mondo”

La sottoscritta prof. ssa Cinzia Cirillo individuata in qualità di Tutor Scolastico per l'attività di PCTO – (ex Alternanza Scuola/Lavoro) negli anni scolastici 2021/2022- 2022/2023 e 2023/2024 redige la presente relazione a conclusione delle attività espletate nei due precedenti anni scolastici e nel presente anno scolastico.

Nell’a.s. 2021/2022 le 21 alunne della allora 3BSU hanno svolto n. 40 ore di PCTO presso la Scuola dell’Infanzia 1 Circolo “Don Pietro Pappagallo” - Plessi “ Sarcone”- “ padre Michele Catalano”- “ Gianni Rodari”.

L'attività è stata svolta in due tranches, per non intralciare eccessivamente l'attività didattica.

Il primo periodo è andato dal 13.12.2021 al 16.12.2021, con un’articolazione di cinque ore giornaliere antimeridiane (8:00-13:00).

Il secondo periodo è andato dal 04.04.2022 all’8.04.2022, sempre con la medesima articolazione oraria.

Tutte le alunne sono state assidue, costanti e puntuali nella frequenza, ad eccezione delle poche assenze dovute esclusivamente alle quarantene causate dalla situazione epidemiologica legata alla diffusione del Covid-19-.

Durante il percorso, le alunne hanno avuto modo di implementare e sviluppare “in situazione” le competenze maturate durante il percorso di studi, trattandosi di percorso strettamente afferente le discipline di indirizzo. Le studentesse si sono cimentate nell’approccio con la relazione educativa del segmento infanzia, sperimentando la capacità di mettere in atto dei progetti (natalizio nella prima tranche e pasquale nella seconda) multimodali: dalla tecnica del racconto a quella della memorizzazione, da quella del disegno e coloritura, sino a quella della produzione di veri e propri “manufatti” creativi, realizzati con materiale di recupero, con particolare attenzione all’importante tema del riciclo. Importantissimo l’approccio e lo sviluppo di competenze di relazione con alunni

diversamente abili, presenti nelle classi ospitanti ed anche con minori stranieri appena arrivati in Italia ed ancora attinti dal protocollo di accoglienza.

Le alunne hanno anche e, soprattutto, avuto modo di intessere e costruire validi e proficui rapporti umani con la docente tutor interna, con quella esterna, con le insegnanti di plesso, con gli alunni e con il personale ATA tutto della scuola ospitante e si sono distinte tutte per educazione, competenza e correttezza di comportamento.

Il loro percorso e' stato osservato e monitorato attraverso apposite griglie allegate al progetto di PCTO "de quo" e la pedissequa conseguente valutazione allegata alla documentazione tutta depositata presso la segreteria della scuola.

Infine, le studentesse hanno realizzato anche un prodotto multimediale in formato video-clip ripercorrente tutte le fasi ed i momenti essenziali del percorso svolto.

Nell'a.s. 2022/2023, invece, le 22 studentesse della IV BSU hanno svolto il percorso di PCTO dal titolo "Uniamo il mondo" per un monte ore totale di 40.

Le ore sono state svolte presso la cooperativa Eurocoop "Jungi Mundi" a Camini- Riace- (RC).

L'attivit  e' stata svolta nel periodo dal 6 marzo al 10 marzo 2023 al fine di non intralciare l'attivit  scolastica trattandosi di periodo "mediano" del secondo quadrimestre.

Le attivita' si sono svolte per un totale di otto ore giornaliere (10,00- 18,00) presso la struttura della prefata cooperativa. Le studentesse hanno soggiornato presso la predetta sede mediante fruizione del servizio di foresteria offerto in loco presso l'albergo diffuso gestito dallo stesso ente ospitante: la sede e' stata raggiunta a mezzo bus privato organizzato dalla scuola.

Tutte le alunne hanno partecipato, per tutte le ore previste, alle attivita' con costanza, assiduita' impegno ed attenzione.

Durante l'esperienza, le studentesse hanno avuto modo di implementare e sviluppare "in situazione" le competenze maturate durante il percorso di studi, trattandosi di contenuti strettamente afferenti le discipline di indirizzo. Si sono, infatti, cimentate con i temi dell'accoglienza, del supporto psicologico, materiale ed organizzativo ai migranti provenienti dai c.d. "corridoi umanitari", sperimentando una innovativa modalita' di gestione delle emergenze dei "rifugiati "extracomunitari che, partendo da una integrazione sistematica dei predetti mediante corsi di lingua, avvio ad autonomia lavorativa e di vita, ha portato ad una rigenerazione umana ed economica del borgo di Camini, oramai quasi spopolato. Le ragazze hanno frequentato: laboratori artigianali, workshop di fotografia con l'esperto Celestino Gagliardi, incontri formativi con lo psicologo, Prof. Alberto Polito,

letture e racconti di vita vissuta dalla voce dei sopravvissuti alle tragedie del mare e, perfino, laboratori di racconto a mezzo del disegno a matita a cura di Francesco Piobbichi, attivista di Mediterranean Hope.

Le studentesse hanno avuto modo anche e soprattutto di intessere e costruire validi e proficui rapporti umani con la sottocritta docente tutor interna, con i docenti accompagnatori tutti, Prof. ssa De Nicolo Nicla e Prof. Francesco Casarola, con il tutor esterno. Sig. Rosario Zurzulo, con il personale ed i dipendenti della cooperativa, con i ragazzi destinatari del progetto di accoglienza e si sono distinte tutte per educazione, competenza e correttezza di comportamento.

L'intero percorso e' stato monitorato attraverso apposite griglie allegate al progetto e la pedissequa valutazione allegata in atti e' stata anch'essa regolarmente depositata presso la segreteria della scuola.

Infine, le studentesse hanno realizzato anche un prodotto multimediale in formato video-clip ripercorrente tutte le fasi ed i momenti essenziali del percorso svolto.

Nel corrente a.s. 2023/2024 le alunne hanno impiegato, sotto la vigile guida del sottoscritto tutor interno, n. 10 ore in orario extrascolastico al fine di redigere la relazione finale del percorso tutto svolto al fine di descrivere, dare contenuto valoriale alle attivita' svolte e procedere altresì ad un bilancio finale autovalutativo in tema di crescita personale ed orientamento in uscita anche al fine del colloquio finale dell'Esame di Stato.

Le studentesse hanno utilizzato, per la redazione del prodotto finale, diverse tipologie di piattaforme (power point, padlet, canva) in assoluta libertà espressiva ed in linea con il sentire personale di ciascuna.

Anche in tale ultimo segmento finale dell'esperienza triennale svolta, si sono mostrate tutte attente, scrupolose e diligenti.

La docente
Prof.ssa Cinzia Cirillo

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA
(Art. 3 Legge n. 92 del 20 agosto 2019)

DISCIPLINE	ARGOMENTO	ORE I QUAD.	ORE II QUAD.	TOT.ORE
Scienze umane	Educazione, diritti, cittadinanza: l'educazione democratica nella società complessa (Obiettivo 4 dell'Agenda 2030)	7 ore	7 ore	14 ore
Storia	La nascita, struttura, caratteri della costituzione e i regimi totalitari (Obiettivo 16 dell'Agenda 2030)		11 ore	11 ore
Filosofia	I caratteri della società democratica (Obiettivo 12 dell'Agenda 2030)	4 ore	4 ore	8 ore
Coordinatore di classe	Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica (Lettura e commento del Regolamento di istituto e di disciplina, del patto di corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti)			

TEMI PER IL COLLOQUIO

che favoriscono la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare (art. 22 comma 5 dell' OM n. 55 del 22.03.2024)

COMUNICAZIONE E LINGUAGGI
IDENTITÀ E ALTERITÀ
IL LAVORO
IL RAPPORTO UOMO-NATURA
IL TEMPO E LA MEMORIA
LA DONNA
LA GUERRA E LA PACE
SALUTE E MALATTIA
SOCIETÀ DI MASSA E GLOBALIZZAZIONE